Allegato al DDG 4469 del 28/10/2026

REGIONE SICILIANA

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale

Dipartimento dell'istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027
Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale e inclusiva**"**
Regolamento (UE) n. 2021/1060
Regolamento (UE) n. 2021/1057

Priorità 4 – "Giovani (occupazione giovanile)"

Obiettivo specifico - ESO 4.6 "Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità."

Codice settore intervento - 149. Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)

Azione "Istruzione e formazione professionale (IeFP)"

Avviso n. 38/2026

Avviso pubblico per la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione professionale (IeFP) di IV annualità finalizzati al conseguimento del Diploma professionale – a.f. 2026/2027

Sommario

Premessa 4
Articolo 1 – Finalità e ambito di applicazione 5
Articolo 2 – Quadro normativo di riferimento e definizioni con acronimi 7
Articolo 3 – Dotazione finanziaria 7
Articolo 4 - Soggetti realizzatori ammessi alla presentazione di istanze (Beneficiari) 8
Articolo 5 – Destinatari delle attività formative 9
Articolo 6 - Caratteristiche degli interventi finanziabili e ammissibili 13
Articolo 7 – Procedura di selezione delle operazioni 22
Articolo 8 – Fase 1 – Costituzione del Catalogo dell'offerta formativa IeFP – IV annualità a.f. 2026/2027: Termini e modalità di presentazione delle istanze di inserimento di percorsi formativi e attività istruttoria 22
Articolo 9 – Fase 2 - Progettazione esecutiva a sportello e modalità di attribuzione delle risorse finanziarie 24
Articolo 10 – Eventuali successive e ulteriori finestre per la Costituzione del Catalogo e progettazione esecutiva 29
Articolo 11 - Obblighi del Soggetto realizzatore ammesso 29
Articolo 12 - Modalità di erogazione del finanziamento 32
Articolo 13 - Tracciabilità dei flussi finanziari 33
Articolo 14 - Dimensione finanziaria e parametri di spesa ammissibili 34
Articolo 15 – Modalità di gestione e termini di attuazione e rendicontazione delle attività 36
Articolo 16 – Controlli e casi di decadenza o revoca del contributo 41
Articolo 17 - Proprietà dei prodotti, dati e risultati 43
Articolo 18 - Informazione e pubblicità 43
Articolo 19 – Condizioni di tutela della privacy 44
Articolo 20 - Indicazioni di carattere generale 44
Articolo 21 - Responsabile e termini del procedimento 45
Articolo 22 - Clausola di salvaguardia 45
Articolo 23 - Foro competente 45
Articolo 24 – Rinvio 45
Articolo 25 – Allegati 45

Scheda sintetica Avviso

REGIONE SICILIANA
Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento dell'istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027
Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale e inclusiva**"**
Regolamento (UE) n. 2021/1060 - Regolamento (UE) n. 2021/1057

Priorità: 4 – **"**Giovani (occupazione giovanile)"
Obiettivo specifico: ESO 4.6 "Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità."
Codice settore intervento: 149. Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)
Azione: "Istruzione e formazione professionale (IeFP)"
Descrizione azione: L'Avviso disciplina l'Offerta formativa dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) di IV annualità – a.f. 2026/2027, finalizzati al conseguimento di un Diploma professionale tra quelli previsti nel Repertorio regionale delle Figure professionali IeFP, corrispondente al IV livello del Quadro Europeo delle Qualifiche – EQF.
I percorsi possono essere realizzati nel Sistema ordinario o nel Sistema duale, anche attraverso il contratto di apprendistato.
L'avviso è adottato in applicazione della normativa statale e regionale in materia di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) nonché delle Linee Guida regionali vigenti.
Tematiche secondarie FSE+:01. Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde - 02. Sviluppare competenze e occupazione digitali - 10. Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo.
Tipologia avviso: Avvisi per la selezione di attività in concessione in forma di sovvenzione. L'Avviso non prevede alcun regime di aiuto.
Tipologia di soggetti che possono presentare domanda di finanziamento: Enti di Formazione Professionale in possesso dei requisiti previsti dalla L.R. n. 23 del 14/12/2019 e dalle Linee Guida regionali vigenti per l'erogazione di percorsi IeFP.
Importo totale del sostegno previsto dall'Avviso: La dotazione finanziaria destinata alla realizzazione di n. 250 corsi ammonta complessivamente a € 24.266.880,00 ed è programmata a valere sul PR Sicilia FSE+ 2021-2027 Priorità 4 "Giovani" - Obiettivo specifico ESO 4.6 - Codice settore intervento 149.
Data apertura/chiusura prevista:
Fase 1 – Presentazione istanze di inserimento nel Catalogo: dal 30/10/2026 al 05/11/2026
Fase 2 – Presentazione progettazione esecutiva a sportello: dal 26/11/2026 al 03/12/2026
Area geografica interessata: Tutto il territorio della Regione Sicilia.
Direzione Generale referente: Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio della Regione Siciliana, Viale Regione Siciliana n. 33 – 90129 - Palermo
Contatti del Dipartimento: dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it

Premessa

1. Con il presente avviso (di seguito "Avviso"), la Regione Siciliana disciplina l'Offerta formativa dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) di IV annualità a.f. 2026/2027 finalizzati al conseguimento di un Diploma professionale di Tecnico IeFP corrispondente al IV livello del Quadro Europeo delle Qualifiche – EQF, nell'ambito delle Figure previste nel repertorio nazionale IeFP di cui all'Accordo in CSR n. 155 del 01/08/2019 e incluse nel Repertorio regionale delle Figure professionali IeFP, in ultimo aggiornato con D.A. n. 377 del 28/02/2020.
I percorsi possono essere realizzati nel "Sistema ordinario" oppure nel "Sistema duale" valorizzando l'esperienza maturata nell'ambito del PNRR, M5-C1-I3 (ex 1.4), finalizzato a rafforzare l'apprendimento in modalità duale e a promuovere il contratto di apprendistato di I livello.
L'Avviso è adottato in applicazione della normativa statale e regionale in materia di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) nonché delle Linee Guida regionali vigenti di cui alla D.G.R. n. 287 del 01/07/2021, adottate con D.D.G. n. 1277 del 14/07/2021.
2. I percorsi IeFP di IV annualità per il conseguimento del Diploma professionale sono volti a rafforzare le competenze acquisite nel sistema IeFP, assicurando la continuità verticale dell'offerta formativa agli allievi che intendono proseguire gli studi nella filiera formativa professionalizzante per acquisire competenze in linea con i fabbisogni del mercato del lavoro nel sistema regionale IeFP nell'ambito dei livelli essenziali previsti dal D. Lgs. n. 226 del 17/10/2005 - Capo III e ss.mm.ii.
3. L'Avviso si inserisce nel quadro regionale di azioni finalizzate al rafforzamento del sistema educativo dell'istruzione e formazione tecnica e professionale e, nel rilanciare il ruolo delle diverse Istituzioni formative di grado diverso (IeFP, IP, IFTS e ITS), mira alla riduzione del mismatch tra domanda e offerta di lavoro promuovendo una formazione in grado di rispondere ai fabbisogni delle imprese e cogliere le sfide proposte dalla Politica di coesione 2021/2027, dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dal Fondo sociale europeo e dei processi di transizione ecologica e digitale in atto. Tale percorso consente, da un lato, l'ampliamento delle opportunità formative per i giovani per conseguire un titolo di studio nella filiera professionalizzante e, dall'altro, l'applicazione di metodologie didattiche e dispositivi contrattuali che consentano ai giovani di acquisire competenze in linea con le richieste del sistema delle imprese.
4. L'Avviso, nell'ambito della regolamentazione dettata dalle Linee Guida regionali IeFP, intende dare continuità alla strategia del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 – Componente 1 – Investimento 3 (ex 1.4) "Sistema duale" e, più in generale, al "Piano Nazionale Nuove Competenze" di cui al Decreto interministeriale del 14/12/2021 e al "Piano Nuove Competenze – Transizioni" di cui al Decreto interministeriale del 30/03/2024. Ferma restando la possibilità di programmare i percorsi in modalità "ordinaria", i percorsi realizzati in modalità "duale" a valere sul presente Avviso contribuiscono a rafforzare il collegamento tra il sistema di istruzione - formazione e il sistema economico produttivo, e devono essere programmati in coerenza con le Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale (IeFP) - PNRR (di seguito Linee Guida PNRR) adottate con Decreto MLPS n.139 del 02/08/2022.
5. L'Avviso è finalizzato, inoltre, all'attuazione della strategia adottata dalla Regione Siciliana nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 - Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale e inclusiva" - Priorità 4 "Giovani (Occupazione giovanile)" - Obiettivo specifico ESO4.6 "Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità". Il sostegno di cui all'Avviso si configura quale "Sovvenzione" (art. 53 Reg. 1060/2021) e si colloca nel Settore di intervento "149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)" - Azione "Istruzione e formazione professionale (IeFP)". L'Avviso non prevede alcun regime di aiuto.
6. La struttura dell'Amministrazione Regionale responsabile del presente Avviso è il Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio della Regione Siciliana (di seguito anche "Dipartimento" o "Amministrazione") - Servizio 2 – Programmazione e gestione interventi di istruzione e obbligo scolastico (di seguito anche "Servizio 2").

7. Il presente avviso concorre al raggiungimento degli indicatori di output e di risultato del PR FSE+ 2021-27 di seguito indicati:

PR Fondo Sociale Europeo FSE+ 2021-2027

Priorità	Obiettivo specifico	Codice settore intervento	Azione del PR	Descrizione dell'Azione	Indicatore di output da PR	Indicatore di risultato da PR
Priorità 4 "Giovani" **(occupazione giovanile)**	**ESO4.6.** Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)	**149** Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)	Istruzione e formazione professionale	Percorsi di competenza regionale del sistema di IeFP, sia di quelli triennali finalizzati al rilascio della qualifica di operatore professionale, sia di quelli relativi al quarto anno per il conseguimento del diploma di tecnico professionale.	**EECO06+07** Minori e giovani	**EECR03** – Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento
Tematiche secondarie	01. Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde					
	02. Sviluppare competenze e occupazione digitali					
	10. Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo					

8. L'Avviso, relativamente alle procedure di selezione degli interventi da ammettere a finanziamento, prevede l'applicazione dei Principi Orizzontali, di cui all'art.9 del Regolamento (UE) 2021/1060, di non discriminazione, trasparenza, pari opportunità, parità di genere, accessibilità per le persone con disabilità, sviluppo sostenibile nella sua dimensione ambientale e sociale (DNSH), specificatamente contemplati dal PR FSE+.

9. Nell'ottica di una razionalizzazione territoriale dell'offerta formativa complessiva, la programmazione dei percorsi oggetto dell'avviso, che intende garantire la possibilità di conseguire il titolo di diploma professionale di Tecnico IeFP ai qualificati negli a.f. 2024/2025 e 2025/2026, dovrà essere coerente con il principio di non sovrapposizione con l'offerta degli Istituti professionali statali e improntata ad una diversificazione delle Figure IeFP, nel rispetto delle corrispondenze tra Qualifica e Diploma professionale.

Articolo 1 – Finalità e ambito di applicazione

1. L'Avviso è finalizzato alla realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di IV annualità per il conseguimento del Diploma professionale – a.f. 2026-2029, in regime ordinario e duale, anche in

apprendistato di I livello. I percorsi devono essere attivati nel rispetto dell'impianto didattico e della struttura di cui alle Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) approvate con D.G.R. n.287 del 01/07/2021 e attuate con D.D.G. n. 1277 del 14/07/2021, in coerenza con quanto previsto dall'Accordo in Conferenza Stato - Regioni n. 155 del 01/08/2019, recepito con D.G.R. n. 465 del 13/12/2019 e D.A n. 7969 del 20/12/2019 e, per quanto riguarda il Sistema duale, dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 139 del 02/08/2022.

2. L'Avviso intende supportare l'accesso al mondo del lavoro per i giovani in possesso di una Qualifica professionale e non ancora in possesso di un Diploma professionale, attraverso l'incremento della partecipazione all'educazione formale e a quella professionale nonché alla formazione attraverso il Sistema ordinario o duale, che include anche l'apprendistato. L'Avviso intende dare continuità all'esperienza maturata nell'ambito dell'Investimento 3 (ex 1.4) "Sistema duale" del PNRR, che trova piena corrispondenza nelle finalità della Priorità 4 "Giovani" del PR Sicilia FSE+ 2021-2027 e mira a rendere il sistema educativo e formativo più sinergico con il mercato del lavoro per favorire l'occupabilità dei giovani attraverso l'acquisizione di nuove competenze, in linea con la transizione ecologica e digitale.

3. Nello specifico, l'Avviso intende perseguire le seguenti finalità:

- rafforzare i percorsi di integrazione tra istruzione e formazione professionale per assicurare il conseguimento di un Diploma professionale e consentire, al contempo, l'acquisizione degli standard di competenze di base e tecnico professionali relative alle Figure nazionali IeFP, definite dalle Linee Guida regionali e incluse nel Repertorio regionale dei Diplomi professionali IeFP;
- promuovere modalità di progettazione volte a declinare le competenze della figura di Tecnico IeFP in funzione del sistema di imprese di riferimento, favorendo il trasferimento di competenze, anche trasversali, adeguate ad affrontare le sfide collegate alla transizione ecologica e digitale e dei processi di produzione di beni e servizi;
- assicurare ai giovani una proposta formativa dal carattere educativo, culturale e professionale, che preveda risposte personalizzate alle loro esigenze e ne definisca livelli formativi e di competenze più elevati, in linea con i fabbisogni del mercato del lavoro, anche al fine di contrastare la dispersione scolastica e formativa;
- rafforzare le attività di formazione sul lavoro e il dialogo con le imprese promuovendo la partecipazione delle imprese ai processi di co-progettazione e ai processi formativi, anche in termini di caratterizzazione specifica delle competenze tecnico-professionali della Figura di Tecnico, quale condizione per un inserimento qualificato nel mercato del lavoro;
- garantire la formazione anche in territori marginalizzati, secondo il principio di prossimità territoriale;
- capitalizzare le esperienze maturate negli anni precedenti, valorizzando gli aspetti positivi dei diversi interventi formativi, offrendo la scelta del modello formativo più rispondente alle attitudini e inclinazioni dei giovani allievi;
- creare una governance inclusiva che comprenda partner economici e sociali qualificati;
- utilizzare metodologie di didattica attiva, di apprendimento dall'esperienza anche per realizzare un'offerta formativa differenziata che consenta il recupero di eventuali gap nelle competenze di base e/o tecnico-professionali;
- favorire l'innovazione didattica e metodologica nella progettazione e realizzazione dei percorsi per innalzare le competenze e facilitare la prosecuzione degli studi verso il conseguimento di titoli di livello più elevato;
- agevolare l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro;
- contribuire al conseguimento dell'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030 dell'ONU: "Fornire una educazione di qualità equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti".

4. In coerenza con gli elementi caratterizzanti del FSE+ e del PNRR il presente Avviso si ispira ai seguenti principi:

- principio del "non arrecare danno significativo" (cd. "Do No Significant Harm" - DNSH);
- principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. "tagging");

- obbligo di adottare misure finalizzate alla prevenzione, all'individuazione e alla rettifica delle frodi, dei casi di corruzione, dei conflitti di interessi e della duplicazione dei finanziamenti (c.d. doppio finanziamento);
- obblighi in materia di comunicazione e informazione;
- gender equality;
- protezione e valorizzazione dei giovani;
- riduzione dei divari territoriali;
- investimento nelle nuove generazioni.

5. Al fine dell'attuazione degli obiettivi di policy del PR Sicilia FSE+ 2021-2027, il presente Avviso sostiene l'attuazione di un numero massimo di **n. 250 corsi** di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) di IV annualità per il conseguimento del Diploma professionale a.f. 2026/2027.
Le istanze progettuali dovranno pervenire nelle modalità e nelle tempistiche indicate negli Articoli 7, 8, 9.
Si stima il coinvolgimento di un numero di destinatari massimo di 6.750 allievi, come sintetizzato nella seguente tabella che definisce l'offerta formativa attesa dell'Avviso:

IV annualità corso IeFP 2026/2027 Sistema ordinario / duale	**Corsi n. massimo**	**Destinatari coinvolti n. minimo 18**	**Destinatari coinvolti n. massimo 27**
Totale	**250**	**4.500**	**6.750**

6. I corsi devono essere realizzati esclusivamente nel territorio della Regione Sicilia, presso sedi accreditate per attività a titolarità del Soggetto realizzatore.

7. L'offerta formativa regionale dei percorsi IeFP a valere sul presente Avviso si articola in due Linee di intervento.

Linea A: Offerta formativa IV annualità IeFP

L'Avviso prevede la realizzazione di corsi IeFP di IV annualità da parte degli Enti di Formazione in possesso dei requisiti previsti dalla L.R. 23/2019 e dalle Linee Guida Regionali vigenti, per il conseguimento di un Diploma professionale di Tecnico coerente con la Figura IeFP (profilo e indirizzo) del titolo di Qualifica triennale di Operatore già conseguito dagli allievi.

Linea B: Offerta formativa IV annualità IeFP in progettazione integrata

L'Avviso prevede l'attuazione di corsi IeFP di IV annualità realizzati dagli Enti di Formazione in possesso dei requisiti previsti dalla L.R. 23/2019 e dalle Linee Guida Regionali vigenti in progettazione integrata con gli Istituti Professionali Statali con lo stesso indirizzo professionale, al fine di favorire la prosecuzione del percorso di studi, in linea con il profilo professionale di Tecnico progettato a valere sul presente avviso, degli allievi al quinto anno dei relativi percorsi di istruzione secondaria di II grado (paragrafo 3 Linee Guida Regionali vigenti).

Articolo 2 – Quadro normativo di riferimento e definizioni con acronimi

I riferimenti normativi, le definizioni e gli acronimi utilizzati nell'Avviso sono riportati specificatamente nell'Allegato 1 del presente Avviso.

Articolo 3 – Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria del presente Avviso, determinata per garantire la copertura finanziaria di n. **250** corsi, ammonta complessivamente a **€ 24.266.880,00** ed è programmata a valere sul PR Sicilia FSE+ 2021-2027 - Priorità 4 "Giovani" - Obiettivo specifico ESO 4.6 - Codice settore intervento 149, in coerenza con il

Documento di Programmazione Attuativa del PR Sicilia FSE+ 2021/2027 approvato con D.G.R. n. 180 del 20/04/2026.
2. Alla suddetta dotazione potranno concorrere, altresì, risorse comunitarie, risorse nazionali, comprese quelle assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) destinate alla realizzazione di percorsi IeFP, sistema ordinario e duale, e/o risorse del Bilancio regionale.
3. L'Amministrazione, nel caso di utilizzo di risorse in complementarità si riserva di impegnare le risorse per fonte di finanziamento destinandole al finanziamento di interi corsi/classi.
4. Il provvedimento di impegno è condizionato all'effettiva disponibilità delle somme sui capitoli del bilancio regionale. L'Amministrazione Regionale si riserva la possibilità, in ogni fase del procedimento, di reimputare le predette risorse, in quanto coerenti, su altri programmi comunitari, nazionali o regionali.
5. Fatte salve specifiche indicazioni contenute nel presente Avviso, le operazioni che saranno finanziate si realizzano nel rispetto della disciplina prevista dal quadro regolamentare vigente della Politica di Coesione 2021/2027 e, in particolare, dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 e dal Regolamento (UE) n. 1057/2021.
6. L'Avviso è attuato nel rispetto dei criteri di selezione del PR Sicilia FSE+ 2021/2027 approvati dal Comitato di sorveglianza in data 11/12/2024 e adottati con D.G.R n.73 del 27/02/2025. L'attuazione del presente Avviso e delle operazioni finanziate è regolata dalla normativa europea, nazionale e regionale vigente. L'Avviso fa riferimento al Sistema di gestione e controllo Si.Ge.Co., al Manuale delle Procedure e al Vademecum, approvati dall'AdG con D.D.G. n. 754 del 26/07/2023 e aggiornati con D.D.G. n. 1217 del 02/04/2026. Eventuali modifiche successive della suddetta manualistica sono direttamente applicabili alle operazioni finanziate purché non in contrasto con il presente Avviso. L'Amministrazione si riserva, ove occorra, di fornire ulteriori precisazioni ai Soggetti realizzatori.
7. Per gli interventi oggetto dell'Avviso vige il divieto del doppio finanziamento.
8. La Regione Siciliana effettuerà l'attività di controllo per quanto discende dall'articolo 72, par. 1 lettere a) e b) del Regolamento (UE) n. 2021/1060.
9. A seguito dell'emanazione del provvedimento di approvazione degli Elenchi degli interventi ammessi a finanziamento, l'Amministrazione ammetterà a finanziamento e assumerà gli impegni di spesa in favore dei Soggetti realizzatori.
10. L'Amministrazione Regionale si riserva la possibilità, laddove lo ritenesse opportuno e sostenibile, di rimodulare la dotazione finanziaria dell'Avviso e/o trasferire la sua dotazione finanziaria su altre fonti di finanziamento comunitarie, nazionali e/o regionali e/o incrementare le risorse destinate all'Avviso.

Articolo 4 - Soggetti realizzatori ammessi alla presentazione di istanze (Beneficiari)

1. Possono partecipare al presente Avviso, per il finanziamento dei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), da realizzare in modalità ordinaria o duale, gli Enti di Formazione Professionale in possesso dei requisiti previsti dalla L.R. n. 23 del 14/12/2019 e dalle Linee Guida regionali vigenti, accreditati ai sensi del D.P.R. n. 25 del 01/10/2015 e s.m.i per la macrotipologia formativa "A - Obbligo di istruzione e formazione" che abbiano realizzato e completato positivamente la sperimentazione triennale di un singolo percorso di istruzione e formazione professionale in coprogettazione con gli istituti professionali statali con il rilascio della qualifica, e che abbiano realizzato e concluso percorsi triennali IeFP per la qualifica nel ciclo formativo 2022-2025 e/o nel ciclo formativo 2023-2026.
2. I Soggetti di cui al co. 1 devono realizzare i corsi nel territorio della Regione Sicilia, nelle sedi accreditate per attività del Soggetto realizzatore. Il requisito dell'accreditamento della sede dovrà essere, in ogni caso, posseduto entro la data di trasmissione dell'Istanza di inserimento nel Catalogo dell'offerta formativa. Per eventuali variazioni della sede corso si rimanda alle indicazioni contenute nell'art.6.6 del Vademecum e al successivo Articolo 15.1 co. 5 del presente Avviso.
3. Il possesso dei requisiti richiesti deve essere dichiarato dal soggetto che rappresenta l'Ente di Formazione (Legale rappresentante o ogni altro soggetto munito del potere di impegnare verso l'esterno la volontà dell'Ente secondo le disposizioni organizzative interne), mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, e qualora richiesto, opportunamente documentato.

4. I Soggetti realizzatori dovranno obbligatoriamente aver ottemperato agli obblighi previsti dall'art. 17 della Legge n. 68/1999, qualora rientrino nelle condizioni previste dalla suddetta normativa.
5. Le proposte progettuali presentate a valere sull'Avviso devono prevedere l'impiego di docenti secondo gli standard prescritti dal D. Lgs. n. 226/2005 e dalla Legge regionale n. 23/2019, in coerenza con la fascia UCS prevista. Tali requisiti dovranno essere dichiarati in sede di formulazione della proposta e saranno oggetto di specifica verifica da parte dell'Amministrazione.
6. Ciascun Soggetto realizzatore può candidarsi alla realizzazione di uno o più corsi.

Articolo 5 – Destinatari delle attività formative

1. I destinatari degli interventi da finanziare a valere sul presente Avviso sono i giovani inseriti nel sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) della Regione Siciliana che non abbiano compiuto 24 anni di età al 1° settembre 2026 in possesso di Qualifica professionale (III EQF) coerente, anche nell'articolazione, con il Diploma professionale di Tecnico IeFP che intendono conseguire (ad esempio, un giovane che intende frequentare un Percorso IeFP di quarta annualità per il conseguimento del Diploma professionale di "Tecnico di cucina", deve aver conseguito la Qualifica triennale di "Operatore della ristorazione – Preparazione degli alimenti e allestimento piatti"). In particolare, la platea dei destinatari è riferita esclusivamente ai qualificati in esito ai percorsi IeFP conclusi nel ciclo formativo 2022-2025 (III annualità 2024/2025) e/o nel ciclo formativo 2023-2026 (III annualità 2025/2026). Possono partecipare anche i giovani qualificati nei cicli formativi precedenti, senza che gli stessi concorrano al raggiungimento del numero minimo previsto per la composizione della classe di cui all'Articolo 5.2.
2. Per la contiguità didattica dei percorsi triennali e di quarta annualità per il diploma professionale e la corrispondenza tra Figure professionali di Operatore e Tecnico, afferenti rispettivamente a qualifiche e diplomi professionali, si fa riferimento alle Linee Guida regionali IeFP e all'Allegato 1 "Quadro di confluenza dalle figure nazionali di qualifica a quelle di diploma professionale" di cui all'Accordo Conferenza delle Regioni e P.A. di Trento e Bolzano n. 19/210/CR10/C9 del 18 dicembre 2019. Al riguardo, i Soggetti realizzatori, sulla base del titolo di Qualifica IeFP conseguito da ciascun allievo, dovranno assicurare, ove previsto dal citato Accordo (Figure e articolazioni con asterisco), adeguati interventi di rafforzamento dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di Qualifica conseguita rispetto a quello di Diploma. Tali interventi, ove ne ricorrano i presupposti, dovranno essere descritti dettagliatamente e con chiarezza nella proposta progettuale.
3. I Soggetti realizzatori indicati nell'Articolo 4, in sede di "Progettazione esecutiva" (Fase 2), hanno l'obbligo di trasmettere gli Elenchi degli allievi iscritti ai percorsi IeFP.
4. I destinatari dell'Avviso non potranno fruire di altre agevolazioni finanziarie sulla stessa tipologia di servizio.
5. I giovani già in possesso di un titolo di studio di istruzione secondaria di II grado o di diploma professionale IeFP (IV livello EQF), non rientrano tra i destinatari del presente Avviso.

5.1 Iscrizione allievi

1. Gli Enti proponenti (di cui all'Articolo 4 co.1), in sede di "Progettazione esecutiva" (Fase 2), devono trasmettere, attraverso il Sistema informativo, per ognuno degli allievi iscritti al percorso IeFP i documenti necessari ad attestare la regolare iscrizione al percorso.

I**n caso di allievi minorenni**, devono essere allegati:

- **Domanda di iscrizione allievi**, redatta secondo lo schema Allegato A1, sottoscritte dal genitore (o chi esercita la responsabilità genitoriale).
- **Documento di identità**, in corso di validità, **e Codice fiscale** / tessera sanitaria **del genitore** (o chi esercita la responsabilità genitoriale). In caso di Carta d'identità Elettronica CIE il codice fiscale non è obbligatorio, in quanto presente nel documento d'identità CIE.
- **Documento di identità**, in corso di validità, **e Codice fiscale** / tessera sanitaria **dell'allievo**. In caso di Carta d'identità Elettronica CIE, il codice fiscale non è obbligatorio in quanto presente nel documento d'identità CIE. In caso di assenza del Documento d'identità dell'allievo minorenne, è comunque indispensabile, ai fini dell'ammissibilità, il codice fiscale allievo (Tessera sanitaria o altro documento

attestante i dati anagrafici dell'allievo minorenne).

- **Autocertificazione o copia della Qualifica professionale** coerente con il percorso di Tecnico scelto.
- In caso di allievi stranieri: se minori stranieri non accompagnati, atto di nomina tutore/affidatario rilasciato dalle istituzioni competenti.
- In caso di trasferimento da altro Ente/Scuola: Nulla osta rilasciato dall'Ente/Scuola di provenienza comprovante l'ammissione alla IV annualità dello specifico percorso.
- In caso di ripetenti: Verbale anno precedente da cui si evince la frequenza e la mancata ammissione all'esame di diploma professionale.

In caso di **allievi maggiorenni**, dovranno essere allegati:

- **Domanda di iscrizione allievi**, redatta secondo lo schema Allegato A2, sottoscritte dall'allievo.
- **Documento di identità**, in corso di validità, **e Codice fiscale** / tessera sanitaria **dell'allievo**. In caso di Carta d'identità Elettronica CIE il codice fiscale non è obbligatorio, in quanto già inserito nel documento d'identità CIE.
- **Autocertificazione o copia della Qualifica professionale** coerente con il percorso di Tecnico scelto;
- In caso di allievi stranieri: documentazione attestante la regolarità del soggiorno sul territorio nazionale.
- In caso di trasferimento da altro Ente/Scuola: Nulla osta rilasciato dall'Ente/Scuola di provenienza comprovante l'ammissione alla IV annualità dello specifico percorso.
- In caso di ripetenti: Verbale anno precedente da cui si evince la frequenza e la mancata ammissione all'esame di diploma professionale.

5.2 Dimensione delle classi

1. Nel rispetto delle norme di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro e nei limiti del finanziamento previsto, ogni corso di IV annualità per il conseguimento del diploma professionale di tecnico, obbligatoriamente, deve prevedere un numero di allievi compreso tra **un minimo di 18 e un massimo di 27**. È ammessa la **deroga** al numero minimo di allievi per la formazione delle classi nel caso di presenza di allievi con disabilità (ex art. 3 L. 104/92) oppure per le sedi corsuali situate in isole minori, Comuni ricadenti nelle Aree Interne SNAI o Comuni totalmente montani (secondo la classificazione vigente ex art. 1 - L. 991/1952 e ss.mm.ii. – elenco ISTAT). In questi casi, ciascuna classe dovrà essere composta da **almeno 16 allievi**.
Le aree SNAI comprendono:

- Madonie (riperimetrata)
- Nebrodi (riperimetrata)
- Valle del Simeto (riperimetrata)
- Calatino (riperimetrata)
- Terre Sicane (non riperimetrata).

Alle quali si aggiungono le seguenti 6 aree inserite nella Programmazione 2021 - 2027:

- Corleone
- Troina
- Bronte
- Mussomeli
- Santa Teresa di Riva
- Palagonia.

Potranno essere realizzate classi articolate con al massimo n. 2 figure/articolazioni IeFP, secondo le modalità e i limiti indicati nelle Linee guida IeFP, senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione, fermo restando il numero minimo complessivo degli allievi e purché sia assicurata la presenza di almeno n. 5 allievi per la figura/articolazione meno rappresentata.
2. Qualora il corso, all'atto della sua conclusione, presenti un numero di allievi validi inferiore al numero minimo previsto, il Dipartimento provvederà a rideterminare il finanziamento spettante, secondo le modalità indicate nell'Articolo 14.1.1 del presente Avviso. A tal fine, saranno applicate le relative decurtazioni del finanziamento ammesso in funzione del numero effettivo di allievi validi. Si considerano, pertanto, allievi

validi al termine di ogni annualità, tutti quelli regolarmente iscritti e che abbiano frequentato almeno il 75% del monte ore corso (1056 ore).
3. Il Soggetto realizzatore potrà prevedere eventuali Laboratori di Recupero/Sviluppo Apprendimenti (LARSA) per singolo allievo (o gruppo di allievi all'interno della classe), nel limite del 15% del monte ore e degli standard formativi previsti dal presente Avviso e dalle Linee Guida regionali vigenti. Tali attività laboratoriali di recupero/sviluppo apprendimenti sono finalizzate a:

- recuperare le conoscenze di base e riequilibrare i livelli degli apprendimenti;
- approfondire le conoscenze acquisite;
- implementare e valorizzare le eccellenze;
- erogare moduli compensativi e/o integrativi.

I LARSA dovranno risultare da appositi registri e le competenze acquisite concorrono ai fini della valutazione per l'ammissione all'annualità successiva o all'esame finale del percorso.
I LARSA, svolti al di fuori del monte ore del corso, concorrono, oltre al raggiungimento degli obiettivi didattici necessari per l'ammissione dell'allievo agli esami finali, anche alla determinazione della validità dell'allievo ai fini dell'applicazione di cui all'art. 14.1.1, purché la durata degli stessi, debitamente documentata nei registri didattici, non ecceda il 15% del monte ore annuo finanziato e vengano rispettati tutti gli standard formativi previsti dall'Avviso. Si precisa, inoltre, che per la realizzazione dei LARSA non sarà erogato alcun finanziamento aggiuntivo rispetto a quanto previsto nell' Articolo 14.

5.3 Allievi con disabilità e con Disturbi evolutivi specifici (DES)

1. In ogni classe possono essere inseriti al massimo n. 2 allievi con disabilità certificata ex art. 3 della L. n. 104/1992. In tal caso, l'Ente dovrà attuare ogni azione utile alla frequenza dell'allievo con disabilità per tutta la durata del percorso IeFP e prevedere un supporto specifico attraverso l'impiego di una figura docente di sostegno con impegno coerente con il numero di ore previste dall'Unità di Valutazione dell'ASP di pertinenza e Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO). Gli obiettivi didattici, gli interventi di supporto e le azioni per garantire l'inclusione scolastica sono contenuti nel Piano Educativo Personalizzato o Individualizzato (PEI), che deve essere elaborato e verificato dal GLO.
2. Nel caso di allievi con Disturbi evolutivi specifici (DES), in assenza di comorbilità con altri disturbi che determinino certificazione ex L. n. 104/92, dovranno essere adottati idonei provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica.

5.4 Norme di frequenza, validità dell'anno formativo e adempimenti

1. Il monte ore del percorso di IV annualità IeFP per il conseguimento del diploma professionale di Tecnico è di 1056 ore. Non rientrano nel monte ore le ore programmate per l'esame finale.
2. È fatto obbligo per i destinatari di frequentare, per l'ammissione all'esame finale di Diploma professionale, almeno il 75% del monte ore annuale previsto (1056 ore). Pertanto, al termine dell'annualità formativa, sono da considerare "validi", gli allievi regolarmente iscritti che abbiano frequentato almeno il 75% del monte-ore del percorso formativo, come sopra descritto, ai sensi del D. Lgs. n. 226/2005.
3. La gestione dei corsi (presenze giornaliere, calendari didattici, personale docente, allievi ecc) avverrà attraverso la Piattaforma Corsi e il Sistema informativo Sicilia FSE, secondo le modalità e tempistiche previste nel Vademecum. L'implementazione del Sistema informativo di cui sopra, costituisce adempimento obbligatorio ai fini della verifica dell'attività erogata e della frequenza. La presenza degli allievi ed il regolare svolgimento delle lezioni saranno rilevati obbligatoriamente, pena revoca parziale o totale del contributo, attraverso il registro elettronico, che deve essere costantemente implementato e aggiornato in tempo reale, in conformità con lo svolgimento delle attività didattiche. Non sarà ritenuta idonea qualsiasi altra forma gestionale delle presenze che non sia in linea con le procedure amministrative descritte. In aggiunta al registro elettronico, l'Ente deve registrare le presenze nel registro cartaceo, regolarmente vidimato dal Centro per l'Impiego, come previsto al paragrafo 6.4 del Vademecum vigente. Tale registro potrà sostituire eccezionalmente quello elettronico solo in caso di momentaneo e documentato malfunzionamento del registro elettronico o di dimostrabile causa di forza maggiore. Quanto sopra rappresenta adempimento obbligatorio ai fini della regolare attuazione dell'operazione e relativa rendicontazione, in coerenza con le previsioni del Vademecum vigente.

In analogia con la Nota MIM 04/04/2025 prot. n. 2773 "Indicazioni alle istituzioni scolastiche […] in merito alle modalità di registro" e nel pieno rispetto del quadro normativo sull'innovazione tecnologica e la protezione dei dati, si specifica quanto segue:
1. L'Ente attuatore ha l'obbligo di adottare un registro elettronico operante su piattaforma web, che deve risultare pienamente conforme alle seguenti disposizioni:
- Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. n. 82/2005): Il sistema deve garantire la validità giuridica dei documenti informatici prodotti.
- Linee Guida AgID: La piattaforma deve rispondere ai requisiti AgID in materia di formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, garantendone l'autenticità e l'immodificabilità nel tempo.
- Regolamento UE 2016/679 (GDPR): Il trattamento dei dati personali degli allievi e delle famiglie deve avvenire nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e protezione dei dati, con adozione di misure di sicurezza adeguate.
2. La piattaforma deve essere riconosciuta dal MIM (Ministero dell'Istruzione e del Merito) e deve garantire l'interoperabilità per l'esportazione dei dati verso il sistema SIDI e i portali regionali di riferimento.
Il registro deve assicurare le seguenti funzionalità:
- Firma del docente, tutor, co-docente e docente di sostegno debitamente identificate con credenziali (SPID, CIE) per attestare in tempo reale la presenza in classe e la lezione svolta, garantendo la certezza del dato.
- Diario Didattico Digitale: Dettaglio analitico delle lezioni, dei compiti assegnati e delle metodologie didattiche utilizzate.
- Valutazione e Trasparenza: Inserimento tempestivo di voti e giudizi descrittivi per verifiche scritte e orali; gestione delle comunicazioni alle famiglie e produzione di pagelle elettroniche.
- Formazione svolta all'esterno dell'istituzione formativa: Il monitoraggio deve estendersi alle attività esterne (stage/alternanza/apprendistato), consentendo al tutor aziendale la validazione digitale e certificata delle ore di presenza dell'allievo.
L'inosservanza di tali requisiti comporta la revoca del finanziamento.
L'Amministrazione si riserva il diritto di richiedere certificazione dei requisiti sopra specificati ed effettuare verifiche periodiche a campione su tutti gli Enti beneficiari. A tal fine, potrà essere richiesta in qualsiasi momento la produzione di copie per verificare la coerenza tra l'attività dichiarata e quella effettivamente registrata in tempo reale. Qualsiasi discrepanza o l'assenza di registrazioni tempestive potrà dare luogo a provvedimenti di revoca parziale o totale del contributo.

4. L'Ente di Formazione professionale, nella qualità di Soggetto realizzatore dei percorsi IeFP, deve attivare ogni azione, anche personalizzata, volta ad assicurare a ciascun allievo il raggiungimento del successo formativo e il conseguimento del titolo di Diploma professionale.
5. Nel caso di mancato avvio del corso da parte del Soggetto realizzatore, lo stesso dovrà inoltrare, d'intesa con l'allievo maggiorenne o, per l'allievo minorenne, con la famiglia, ed in particolare con i soggetti che esercitano la responsabilità genitoriale, l'inserimento degli allievi presso uno degli Enti o uno degli Istituti indicati in subordine all'atto dell'iscrizione (Subordine 1 e subordine 2). L'indicazione degli Enti/Istituti scelti in subordine deve essere riportata nel modello di iscrizione e nell'elenco allievi riportato nella "Progettazione esecutiva" (Fase 2).
6. Nel rispetto della normativa di settore vigente e delle Linee Guida regionali, sia nel caso di interruzione del corso per causa imputabile all'Ente che nel caso di ritiro dell'allievo durante lo svolgimento del corso, il Soggetto realizzatore è obbligato, in ogni caso, a rilasciare agli allievi l'attestazione delle ore svolte o il nulla osta, con relativa attestazione delle competenze (anche parziali), tassativamente entro 10 giorni solari dalla richiesta. Il mancato rispetto di tale termine costituisce elemento di non affidabilità dell'Organismo formativo e rappresenta pregiudiziale tale da comportare l'inibizione alla partecipazione a successivi Avvisi del Dipartimento.
7. Il Soggetto realizzatore, al termine percorso formativo, è tenuto allo svolgimento dello scrutinio finale a partire dal giorno successivo alla conclusione del corso (erogazione di 1056 ore) ed entro e non oltre 15 giorni solari consecutivi dalla conclusione dello stesso. La comunicazione di conclusione del corso, contenente

anche la calendarizzazione dello scrutinio finale, dovrà essere trasmessa all'Amministrazione regionale entro 5 giorni solari consecutivi dalla conclusione dello stesso, attraverso il SI Sicilia FSE; altresì, il verbale di scrutinio finale corredato da elenco allievi con relativi codici fiscali contenente le frequenze verificate e l'esito finale dello scrutinio (ammissione/non ammissione all'esame finale) costituisce documentazione oggetto di comunicazione obbligatoria da trasmettere entro 10 giorni solari dal suo svolgimento. Il documento costituisce parte integrante della rendicontazione del progetto e dovrà essere inserito nel gestore documentale del Sistema informativo Sicilia FSE.

8. Al termine del percorso formativo, il Soggetto realizzatore è obbligato a rilasciare e trasmettere all'Amministrazione regionale, attraverso il Sistema informativo, le attestazioni, per ognuno degli allievi iscritti ai percorsi che ne abbiano acquisito il diritto, in particolare:

- le ammissioni all'esame di diploma professionale IeFP;
- gli attestati di diploma professionale IeFP.

Tra le attestazioni vengono ricomprese, ai sensi della normativa vigente (art. 20 comma 2 del D.lgs. n. 226/2005), anche le attestazioni di competenze previste per le persone con disabilità certificata e le certificazioni annuali delle competenze acquisite, anche parziali, in caso di mancato conseguimento del diploma professionale, così come previsto dall'art. 20, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 226/2005 che specifica quanto segue: "a tutti gli studenti iscritti ai percorsi sia rilasciata certificazione periodica e annuale delle competenze, che documenti il livello di raggiungimento degli obiettivi formativi".

9. Il Dipartimento può disporre apposita attività ispettiva.

5.5 Diritti degli allievi e degli esercenti la responsabilità genitoriale

1. Il Soggetto realizzatore dovrà puntualmente garantire agli allievi e alle famiglie un'informazione di qualità sui contenuti del corso, sull'orario, sui docenti e sullo stage / formazione scuola-lavoro (ex PCTO) / alternanza simulata / rafforzata / apprendistato, dandone ampia ed esaustiva divulgazione.

2. Il Soggetto realizzatore è tenuto ad informare periodicamente la famiglia degli allievi minorenni, anche nel caso di malattia o di forza maggiore, circa il numero di assenze effettuate, monitorando i casi in cui l'allievo superi il limite massimo consentito per la validità dell'anno formativo. In tali casi dovrà attivare, di intesa con le famiglie, ogni azione utile per evitare che il giovane possa perdere la possibilità di essere ammesso all'esame finale per il conseguimento del Diploma professionale.

3. Gli allievi/famiglie hanno diritto ad accedere ai risultati di scrutinio per l'ammissione agli esami finali. Il Soggetto realizzatore ha l'obbligo di darne comunicazione ai singoli allievi nel rispetto della privacy.

4. Il Soggetto realizzatore è l'unico responsabile della correttezza e della conformità delle informazioni rese riferite alle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie, in materia di istruzione e formazione professionale.

Articolo 6 - Caratteristiche degli interventi finanziabili e ammissibili

1. I percorsi IeFP di IV annualità finalizzati all'acquisizione di un Diploma professionale di Tecnico devono garantire gli standard formativi e organizzativi e, dunque, l'acquisizione dei saperi e delle competenze di base e delle competenze tecnico-professionali descritti nell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni n. 155 del 01/08/2019, recepito dalla Regione Siciliana con D.G.R. n. 465 del 13/12/2019 e successivi D.A n. 7969 del 20/12/2019 e n. 377 del 28/02/2020, ed essere realizzati nel rispetto dell'impianto didattico e delle disposizioni delle Linee Guida regionali IeFP di cui alla D.G.R. n. 287 del 01/07/2021, adottate con D.D.G. n. 1277 del 14/07/2021. Devono altresì, assumere le dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali di cui alle corrispondenti Competenze chiave europee ex Raccomandazione del Consiglio del 22/05/2018, correlate alla classificazione europea di abilità, competenze, qualifiche e occupazioni (E.S.C.O.), di cui all'Accordo Conferenza delle Regioni e P.A. n. 19/210/CR10/C9 del 18/12/2019, quali risorse da promuovere a livello formativo in connessione con le competenze culturali di base e tecnico professionali delle Figure di Tecnico in esito ai percorsi IeFP di IV annualità. Per i percorsi realizzati in modalità duale, si fa riferimento, inoltre, alle Linee guida PNRR Sistema duale di cui al D.M. MLPS n. 139 del 02/08/2022.

2. I percorsi proposti si inseriscono in un più ampio quadro di coordinamento strategico degli interventi già definiti a livello nazionale per rispondere alla sfida dei nuovi fabbisogni di competenze e professionalità derivanti dalle transizioni in atto, promossi dal Governo italiano a partire dal PNRR, e nello specifico, nel Piano

Nuove Competenze – Transizioni, anche al fine di perseguire gli obiettivi strategici di policy, dei principi orizzontali e delle tematiche secondarie FSE+.

3. Per la progettazione dei moduli (o unità formative) nell'ambito dell'area delle competenze di base e tecnico professionali occorre fare riferimento alle schede tecniche previste dagli accordi in materia (CSR n.155/2019) e richiamati dalle Linee Guida Regionali vigenti.

4. La proposta formativa dovrà riportare l'articolazione del monte ore corso annuale nei limiti previsti dai quadri orari delle Linee guida vigenti; inoltre, in coerenza con il quadro strategico e regolatorio del FSE+, essa dovrà prevedere i seguenti moduli obbligatori:

- **Inglese** (50 ore);
- **Matematica** (46 ore);
- **Informatica e competenze digitali** (30 ore);
- **Sviluppo sostenibile ambientale** (10 ore);
- **Sviluppo sostenibile sociale** (10 ore);
- **Orientamento** (10 ore);
- **Carta dei diritti fondamentali dell'UE** (10 ore);
- **Pari opportunità e non discriminazione** (10 ore);
- **Sicurezza, prevenzione ed igiene sul lavoro** (16 ore).

Inoltre, dovrà essere prevista:

- 1 azione/attività di orientamento e di trasferimento di competenze tecnico - professionali su **tematiche green e di eco-sostenibilità per specifico profilo professionale correlato alla specifica Figura IeFP** oggetto del corso, da svolgersi nell'ambito delle attività di stage / formazione scuola-lavoro (ex PCTO) / Alternanza rafforzata / Formazione interna in apprendistato, e da inserire nel Progetto formativo individuale (10 ore).

5. Per le attività svolte presso l'istituzione formativa, i corsi dovranno essere calendarizzati in orario antimeridiano con almeno cinque ore di lezioni in aula previste prima delle ore 13:30. Nel rispetto di tale disposizione, il Soggetto realizzatore predisporrà i calendari considerando in via prioritaria le esigenze degli allievi connesse ai trasporti locali.

6. Le proposte progettuali dei corsi devono prevedere l'impiego di docenti secondo gli standard prescritti dal D. Lgs. n. 226/2005 e dalla L.R. n. 23/2019, in coerenza con la Fascia UCS prevista. Tali requisiti dovranno essere dichiarati in sede di formulazione della proposta e saranno oggetto di specifica verifica da parte dell'Amministrazione.

7. Una struttura dei percorsi difforme dalla normativa e dalla regolamentazione regionale vigente sopra esplicitata determinerà l'impossibilità di attestare le competenze a fine percorso e l'impossibilità di poter rilasciare un valido titolo a seguito dell'esame finale. Pertanto, il Soggetto realizzatore ha la piena responsabilità nei confronti degli allievi della non validità formativa del percorso e di ogni atto conseguente che ne dovesse derivare. Nessuna responsabilità potrà essere imputata all'Amministrazione regionale.

8. L'Amministrazione promuove la partecipazione attiva delle imprese nella progettazione e realizzazione dei percorsi IeFP per il conseguimento del Diploma professionale, quale condizione per una maggiore rispondenza ai processi di trasformazione economica e una migliore occupabilità degli allievi. A tal fine, i Progetti/Piani formativi individuali dovranno essere co-progettati con le imprese coinvolte.

9. Per l'erogazione del percorso il Soggetto realizzatore dovrà adottare metodologie idonee al coinvolgimento attivo degli allievi e realizzare azioni di supporto ed orientamento finalizzate al buon esito dei percorsi e all'inserimento lavorativo. Tali metodologie didattiche hanno l'obiettivo di coinvolgere ed interessare l'allievo per fornirgli le competenze di base, tecnico-professionali e trasversali necessarie per una formazione completa sotto il profilo sociale e lavorativo, nonché coerente con le esigenze di flessibilità richieste dal mercato del lavoro. In riferimento agli aspetti metodologici, l'Ente di formazione dovrà adottare metodologie didattiche attive, che prevedano anche l'utilizzo di strumentazione didattica tecnologica e digitale.

10. Sono previste **attività extracurriculari** accessorie, in coerenza con i principi orizzontali e le tematiche secondarie del PR FSE+; pertanto, la proposta formativa dovrà prevedere:

- Attività extracurriculari per la **sensibilizzazione al rispetto della figura femminile** in chiave preventiva della durata complessiva di almeno 10 ore (Es. Laboratorio tematico extra-curriculare condotto da esperti, partecipazione a seminari/convegni/eventi inerenti a tematiche correlate, ecc.);
- Attività extracurriculari per la **sensibilizzazione al corretto utilizzo dei social media in chiave preventiva dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo** di almeno 10 ore (Es. Laboratorio tematico extra-curriculare condotto da esperti, partecipazione a seminari/convegni/eventi inerenti a tematiche correlate, ecc.).

Inoltre, la proposta formativa dovrà prevedere almeno n. 1 **attività extracurriculare aggiuntiva accessoria in favore degli allievi volta all'innalzamento delle competenze degli allievi e della qualità del corso** tra le seguenti:

- Attività formative extra-curriculari specialistiche per il **rafforzamento delle competenze di settore** (Seminari – Giornate studio) con esperti del settore di riferimento presso la sede formativa o le imprese (almeno 30 ore);
- Attività formative extra-curriculari per il **rafforzamento delle competenze linguistiche** (almeno 30 ore);
- Attività formative extra-curriculari per il **rafforzamento delle competenze informatiche e digitali** (almeno 30 ore).

Requisiti specifici e caratteristiche per l'ammissibilità della proposta di Percorso IeFP di IV annualità

	Requisiti specifici di ammissibilità della proposta	Caratteristiche obbligatorie del Percorso IeFP
1	**Coerenza del corso proposto** (Figura/e IeFP del corso) **con le Figure di Tecnico del repertorio IeFP vigente**, per garantire la prosecuzione del percorso formativo dopo l'acquisizione della qualifica professionale correlata.	Figure professionali di Tecnico IeFP e relative articolazioni coerenti con il repertorio IeFP vigente.
2	**Qualificazione del Soggetto proponente.** Sono prese in esame delle caratteristiche proprie del soggetto proponente quali l'affidabilità economica e finanziaria, le capacità gestionali e le risorse professionali, l'idoneità delle strutture logistiche e delle infrastrutture, l'adeguatezza della rete e delle modalità di collaborazione territoriale.	Soggetto proponente in possesso dei requisiti previsti dalla L.R. n. 23 del 14/12/2019 e dalle Linee Guida regionali vigenti per l'erogazione di percorsi IeFP, come dettagliati nell'Articolo 4 dell'Avviso. Sede di erogazione dotata di spazi idonei per le attività formative e laboratorio professionalizzante coerente con la Figura IeFP (Figura e indirizzo) oggetto del percorso (in caso di percorso articolato, laboratori coerenti con le 2 Figure/articolazioni IeFP).
3	**Coerenza e qualità progettuale.** Coerenza esterna misurata in termini di coerenza degli obiettivi proposti con gli obiettivi specifici e gli indicatori di output e di risultato alla base del PR FSE+; Coerenza interna in termini di congruità degli obiettivi e delle specifiche caratteristiche progettuali sotto il profilo organizzativo e professionale delle risorse impiegate, della pregressa esperienza e dei risultati raggiunti dal soggetto proponente in ambiti simili a quello dell'intervento proposto. Qualità progettuale in termini di: - completezza del quadro logico di progetto; - composizione e qualità della rete partenariale; - qualità delle metodologie utilizzate; - innovatività della proposta progettuale; - adeguatezza delle modalità di promozione e	**Percorsi IeFP finalizzati all'acquisizione di un Diploma professionale di Tecnico coerente con gli standard formativi** (Competenze di base e tecnico - professionali con relative conoscenze e abilità) **di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni n.155 del 01/08/2019**, recepito dalla Regione Siciliana con D.G.R. 465 del 13/12/2019 e successivi D.A. 7969 del 20/12/2019 e D.A. 377 del 28/02/2020, **realizzati nel rispetto dell'impianto didattico e delle disposizioni organizzative delle Linee Guida regionali IeFP vigenti**.
		Percorsi finalizzati a sviluppare le dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali, di cui alle corrispondenti **Competenze chiave europee** ex Raccomandazione del Consiglio del 22/05/2018, correlate alla classificazione europea di abilità, competenze, qualifiche e occupazioni (E.S.C.O.), di cui all'Accordo Conferenza delle Regioni e P.A. di Trento e Bolzano n. 19/210/CR10/C9 del 18/12/2019 quali risorse da promuovere a livello formativo in connessione con le competenze culturali di base e tecnico

	Requisiti specifici di ammissibilità della proposta	Caratteristiche obbligatorie del Percorso IeFP
	pubblicizzazione; - ricaduta sul territorio ed efficacia potenziale della proposta rispetto, ad esempio, all'occupabilità dei destinatari, al contributo allo sviluppo e all'integrazione sociale del contesto territoriale, alla capacità di conseguire gli obiettivi di apprendimento e favorire la certificabilità degli stessi; - sviluppo di sinergie territoriali; - trasferibilità dell'intervento in termini di replicabilità in altri contesti.	professionali delle Figure professionali di Tecnico in esito ai percorsi IeFP di IV annualità.
		Percorsi in modalità duale programmati nell'ambito delle Linee guida PNRR Sistema duale di cui al D.M. MLPS n. 139 del 02/08/2022.
		Partecipazione attiva delle imprese nella progettazione dei percorsi IeFP di IV annualità per il conseguimento del Diploma professionale di Tecnico, con riferimento alla **co-progettazione dei percorsi e relativi progetti/piani formativi individuali**, quale condizione per una maggiore rispondenza ai processi di trasformazione economica e una migliore occupabilità degli allievi.
		Metodologie idonee al coinvolgimento attivo degli allievi finalizzate al buon esito dei percorsi e all'inserimento lavorativo. Metodologie didattiche attive, che prevedano anche l'utilizzo di strumentazione didattica tecnologica, con l'obiettivo di coinvolgere ed interessare l'allievo per favorire lo sviluppo di competenze di base, tecnico-professionali e trasversali necessarie per una formazione completa sotto il profilo sociale e lavorativo, nonché coerente con le esigenze di flessibilità richieste dal mercato del lavoro.
		Per ciascun corso:
		a) Almeno n. 1 modulo/unità didattica formativa curriculare specifica obbligatoria in riferimento alla Lingua straniera **Inglese** di almeno 50 ore (CB).
		b) Almeno n. 1 modulo/unità didattica formativa curriculare specifica obbligatoria in riferimento alla **Matematica** di almeno 46 ore (CB).
4	**Coerenza con i principi orizzontali del PR Sicilia FSE+.** Promozione dei principi contenuti nella Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e agli obblighi stabiliti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo e dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, oltre ai principi orizzontali del PR di non discriminazione e trasparenza, pari opportunità, parità di genere e accessibilità per le persone con disabilità nonché di sviluppo sostenibile nella sua dimensione ambientale e sociale.	Per ciascun corso:
		a) Almeno n. 1 modulo/unità didattica formativa curriculare specifica obbligatoria in riferimento alla **Carta dei diritti fondamentali dell'UE** di almeno 10 ore (CB).
		b) Almeno n. 1 modulo/unità didattica formativa curriculare specifica obbligatoria in riferimento alla **Pari opportunità e non discriminazione** di almeno 10 ore (CB).
		c) Almeno n. 1 modulo/unità didattica formativa curriculare specifica obbligatoria in riferimento allo **Sviluppo sostenibile ambientale** di almeno 10 ore (CB).
		d) Almeno n. 1 modulo/unità didattica formativa curriculare specifica obbligatoria in riferimento allo **Sviluppo sostenibile sociale** di almeno 10 ore (CB).
		e) Attività extracurriculari per la **sensibilizzazione al rispetto della figura femminile** in chiave preventiva della durata complessiva di almeno 10 ore (Es. Laboratorio tematico extra-curriculare condotto da esperti, Partecipazione a seminari/convegni/eventi inerenti a tematiche correlate, ecc.)

	Requisiti specifici di ammissibilità della proposta	Caratteristiche obbligatorie del Percorso IeFP
		f) Attività extracurriculari per la sensibilizzazione al **corretto utilizzo dei social media in chiave preventiva dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo** di almeno 10 ore (Es. Laboratorio tematico extra-curriculare condotto da esperti, Partecipazione a seminari/convegni/eventi inerenti a tematiche correlate, ecc.)
5	**Supporto** specifico **allievi con disabilità**	Presenza del Docente di sostegno
6	**Tematiche secondarie del PR FSE+**	Per ciascun corso:
	01. Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde	a) Almeno n. 1 azione/attività di trasferimento di **competenze tecnico - professionali su tematiche green e di eco-sostenibilità per specifico profilo professionale** correlato alla Figura IeFP oggetto del corso, di almeno 10 ore, da svolgersi nell'ambito delle attività di stage / formazione scuola-lavoro (ex PCTO) / Alternanza rafforzata / Formazione interna in apprendistato (CTP).
	02. Sviluppare competenze e occupazione digitali	b) Almeno n. 1 modulo/unità didattica formativa curriculare specifica obbligatoria in riferimento a **Informatica e competenze digitali** di almeno 30 ore (CB).
	10. Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo	c) Almeno n. 1 modulo/unità didattica formativa curriculare specifica obbligatoria riferita all'**Orientamento al lavoro** di almeno 10 ore (CB).
		d) Almeno n. 1 modulo/unità didattica formativa curriculare specifica obbligatoria riferita alla **Sicurezza, prevenzione ed igiene sul lavoro** di almeno 16 ore (CTP).
		e) Almeno n. 1 **attività aggiuntiva accessoria** in favore degli allievi volte all'innalzamento delle competenze degli allievi e della qualità del corso tra le seguenti: - Attività formative extra-curriculari specialistiche per il **rafforzamento delle competenze di settore** (Seminari – Giornate studio) con esperti del settore di riferimento presso sede formativa o imprese, di almeno 30 ore; - Attività formative extra-curriculari per il **rafforzamento delle competenze linguistiche**, di almeno 30 ore; Attività formative extra-curriculari per il **rafforzamento delle competenze informatiche e digitali**, di almeno 30 ore.
7	**Stima dei risultati occupazionali**	Per ciascun corso: - **Percentuale di placement atteso dei destinatari** entro 12 mesi dal conseguimento del diploma professionale, con specifica della percentuale di placement atteso coerente con il titolo conseguito. - **Percentuale di contratti di apprendistato di I livello previsti**, da attivare durante il percorso IeFP (durata almeno 6 mesi).
		Per ciascun corso: - **Percentuale di destinatari presi in carico dal Centro per l'impiego previsti**, con sottoscrizione di un Patto di Servizio entro 6 mesi dal conseguimento del diploma professionale; - **Percentuale di destinatari partecipanti alle misure e servizi di politiche attive del lavoro previsti**, comprese misure a supporto dell'autoimpiego, entro 12 mesi dal conseguimento del diploma professionale.

	Requisiti specifici di ammissibilità della proposta	Caratteristiche obbligatorie del Percorso IeFP
8	**Promozione delle politiche attive del lavoro quale strumento per incrementare le chance occupazionali e l'accesso al mercato del lavoro dei giovani**	Attività extracurriculari obbligatorie: - **Azioni di orientamento e promozione di contratti di apprendistato I livello**, della durata di almeno 5 ore; - **Azioni di orientamento per favorire la prosecuzione degli studi e l'ingresso nel mercato del lavoro**, anche attraverso misure a supporto dell'autoimpiego, attraverso sessioni informative sul sistema dei servizi per il lavoro e politiche attive del lavoro e il supporto alla redazione del CV, della durata di almeno 10 ore.

6.1 Indicazioni per la formulazione della proposta progettuale - Sistema ordinario / duale e progettazione integrata in coprogettazione

1. L'Ente proponente, nel rispetto delle Linee guida regionali e del monte ore annuale ivi previsto (1056 ore), potrà programmare ed erogare il percorso formativo selezionando il modello didattico-formativo più rispondente al pieno raggiungimento degli standard formativi, in rapporto alla personalizzazione dell'apprendimento e allo sviluppo delle potenzialità degli allievi.
2. I percorsi proposti dovranno prevedere l'acquisizione delle competenze di base e tecnico professionali secondo gli standard formativi declinati negli Allegati 2 e 4 all'Accordo in CSR n.155/2019.
3. I percorsi IeFP "Sistema ordinario" dovranno essere organizzati secondo un quadro orario coerente con gli standard e le indicazioni delle Linee Guida regionali IeFP, avendo a riferimento il "Quadro orario ordinamentale" IeFP di seguito riportato:

SISTEMA ORDINARIO

Linee guida IeFP regionali 2021 D.D.G. n.1277/2021 integrate con Accordo CSR n.155/2019			
Aree formative	**Assi culturali**	**Competenze CSR 155/2019**	**Monte ore annuale**
			4° anno
Competenze di base	Linguaggi	1. Alfabetiche funzionali - comunicazione 2. Linguistica	132
	Matematico	3. Matematiche - Scientifiche e Tecnologiche	66
	Scientifico - tecnologico	3. Matematiche - Scientifiche e Tecnologiche 5. Competenze digitali	66
	Storico-sociale, cittadinanza e geografia	4. Storico-geografico, giuridiche ed economiche 6. Cittadinanza	99
Totale monte ore annuale competenze di base			**363**
Competenze tecnico - professionali	Materie dell'Area di indirizzo	Materie dell'Area di indirizzo	462
	Stage (ASL - FSL ex PCTO)	Stage (ASL - FSL ex PCTO)	231
Totale monte ore annuale competenze tecnico professionali			**693**
Totale monte ore annuale			**1.056**

4. I percorsi IeFP "Sistema duale" sono programmati per promuovere l'acquisizione di nuove competenze da parte dei giovani, favorendo il matching tra il sistema dell'istruzione e della formazione e il mercato del lavoro attraverso il potenziamento delle misure di alternanza e segnatamente del contratto di apprendistato duale.

Il sistema duale prevede l'alternanza tra periodi di apprendimento teorico e periodi di apprendimento pratico attraverso le metodologie previste dalle Linee guida PNRR di cui al D.M. MLPS n. 139 del 02/08/2022. Le metodologie didattiche devono favorire modalità di apprendimento modulari e flessibili, in modo da consentire un collegamento sistematico tra la formazione teorica e l'esperienza pratica.

5. Nella progettazione dei percorsi è necessario valorizzare sia la componente di applicazione pratica prescelta, al fine di strutturare un'offerta formativa/professionale improntata sull'esperienza in azienda finalizzata ad agevolare l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro, sia quella di formazione teorica.

Per le competenze di base, analogamente al "Sistema ordinario" il quadro orario è coerente con gli standard e le indicazioni delle Linee Guida regionali IeFP, avendo come riferimento il "Quadro orario ordinamentale" IeFP, mentre rispetto alle competenze tecnico professionali, l'articolazione è organizzata secondo gli standard previsti dal D.M. MLPS n. 139/2022 come di seguito sintetizzati:

SISTEMA DUALE

Linee guida IeFP regionali 2021 D.D.G. n.1277/2021 integrate con Accordo CSR n.155/2019 e D.M. n. 139/2022			
Aree formative	**Assi culturali**	**Competenze CSR 155/2019**	**Monte ore annuale 4° anno**
Competenze di base	Linguaggi	1. Alfabetiche funzionali - comunicazione 2. Linguistica	132
	Matematico	3. Matematiche - Scientifiche e Tecnologiche	66
	Scientifico - tecnologico	3. Matematiche - Scientifiche e Tecnologiche 5. Competenze digitali	66
	Storico-sociale, cittadinanza e geografia	4. Storico-geografico, giuridiche ed economiche 6. Cittadinanza	99
Totale monte ore annuale competenze di base			**363**
Competenze tecnico - professionali	Materie dell'Area di indirizzo	Competenze comuni agli indirizzi	Min. 165 Max. 376
		Competenze connotative	
	Alternanza Rafforzata	Alternanza Rafforzata	Min. 317 (di cui da 0 a max 20% - 63 Simulata) Max. 528 (di cui da 0 a max 106 Simulata)
Totale monte ore annuale competenze tecnico professionali			**693**
Totale monte ore annuale			**1.056**

La formazione in contesto lavorativo può essere erogata attraverso le seguenti modalità didattiche:

- ALTERNANZA RAFFORZATA: consiste in percorsi di apprendimento in assetto esperienziale in impresa. Nell'ambito dell'alternanza rafforzata viene ricompresa l'impresa formativa, intesa come percorso di apprendimento in assetto esperienziale svolto presso una organizzazione no profit interna o esterna all'istituzione formativa, anche costituita ad hoc per il coinvolgimento diretto degli allievi nell'erogazione di servizi o produzioni di beni. Le esperienze di alternanza scuola-lavoro si riferiscono ai "periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro" (D. Lgs. n. 77/2005, art. 4, c. 1) e costituiscono una metodologia particolarmente efficace ai fini dell'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro. L'impresa assume un ruolo fondamentale e il percorso formativo viene realizzato in collaborazione con la stessa, offrendo quindi un apprendimento in esperienza lavorativa che, a differenza dell'apprendistato, non costituisce però,

in alcun modo, un rapporto di lavoro. Tali percorsi sono progettati ed attuati sulla base di apposite convenzioni (a titolo gratuito) stipulate tra l'Organismo formativo e l'impresa.
Gli standard in termini di quantificazione delle percentuali di utilizzo dell'Alternanza Rafforzata prevedono un monte ore tra il 30% e il 50% del monte ore complessivo del percorso (1.056 ore) a cui possono concorrere, nel limite massimo del 20% delle predette percentuali, le attività di Alternanza simulata.
In coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. n. 195/2017 gli allievi impegnati in Alternanza rafforzata devono essere accolti in ambienti di formazione adeguati e sicuri che favoriscano la crescita della persona e coerenti con l'indirizzo di studio.
In tale contesto gli allievi dovranno essere supportati da Tutor aziendali, il cui numero è definito in coerenza con il livello di rischio delle attività svolte, nello specifico:

- n. 5 allievi per ogni Tutor aziendale per attività ad alto rischio;
- n. 8 allievi per ogni Tutor aziendale per attività a medio rischio;
- n. 12 allievi per ogni Tutor aziendale per attività a basso rischio.

- APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO (art. 43 D. Lgs. n. 81/2015): consiste in un vero e proprio contratto di lavoro che integra organicamente formazione e lavoro e deve rispettare le percentuali massime di formazione esterna definite ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 81/2015 e Decreto interministeriale del 12/10/2015 che ne definisce gli standard formativi. Il Decreto prevede che la formazione esterna, presso l'istituzione formativa a cui lo studente è iscritto, non possa superare il 50% dell'orario ordinamentale. Come disposto anche nelle Linee Guida regionali vigenti, dunque, le ore di formazione interna all'impresa non possono essere programmate in misura inferiore al 50% dell'orario ordinamentale, come previsto dalle Linee Guida regionali vigenti in materia. L'attivazione del contratto di apprendistato avviene, ai sensi dell'art.1 punto 1.3 dell'Allegato A sub.1 sezione 1 del D.A. 3082 del 20/06/2016, attraverso la sottoscrizione tra Datore di lavoro ed Ente di Formazione, del Protocollo (Allegato 1 di cui al D.M. 12/10/2015 come integrato dalla Circolare del MLPS n. 12 del 06/06/2022 e relativi allegati) che definisce compiti e responsabilità di ciascuna delle due parti e del Piano Formativo Individuale (Allegato 1a di cui al D.M. 12/10/2015 come integrato dalla Circolare del MLPS n. 12 del 06/06/2022 e relativi allegati) che descrive il contenuto, le modalità di attuazione e la durata dei periodi di formazione interna ed esterna, rispettivamente, presso la sede del datore di lavoro e presso l'Ente di Formazione (allegato 1a - Decreto interministeriale del 12/10/2015). Ai sensi dell'art.3 del D.M. 12/10/2015, l'impresa deve possedere strutture e risorse adeguate alla formazione interna consistenti in:
  - capacità strutturali, ossia spazi per consentire lo svolgimento della formazione interna e in caso di studenti con disabilità, il superamento o abbattimento delle barriere architettoniche;
  - capacità tecniche, ossia una disponibilità strumentale adeguata allo svolgimento della formazione interna, in regola con le norme vigenti in materia di verifica e collaudo tecnico, anche reperita all'esterno dell'unità produttiva;
  - capacità formative, garantendo la disponibilità di uno o più tutor aziendali per lo svolgimento dei compiti di formazione e di accompagnamento dell'apprendista, come definiti all'art. 7 dello stesso decreto.

6. Nell'ambito dell'autonomia formativa e organizzativa del Soggetto realizzatore, dovrà essere prevista la figura del Tutor formativo del Soggetto realizzatore con un impegno non inferiore al 30% delle ore svolte presso l'istituzione formativa e al 100% delle ore di stage / formazione scuola-lavoro (ex PCTO) / alternanza rafforzata / formazione interna in apprendistato, in ragione del ruolo chiave di raccordo con l'impresa partner e di facilitatore dei processi di apprendimento, integrazione e riduzione del disagio. Il Tutor aziendale, nominato dal Datore di lavoro/Legale rappresentante dell'impresa ospitante, dovrà assicurare l'impegno per il 100% delle ore di stage / formazione scuola-lavoro (ex PCTO) / alternanza rafforzata / formazione interna in apprendistato.

PROGETTAZIONE INTEGRATA IN COPROGETTAZIONE

La progettazione integrata è finalizzata all'innalzamento delle competenze acquisite in esito al percorso e, in particolare, delle competenze di base, favorendo il passaggio degli allievi che conseguono il Diploma

professionale IeFP al quinto anno di istruzione professionale (I.P.), secondo un principio di "contiguità didattica". La progettazione integrata si realizza attraverso la costruzione di un curriculum di studi del quarto anno IeFP che prevede la partecipazione coordinata e stabile tra i componenti della scuola (Istituto Professionale statale) e quelli dell'Ente di Formazione realizzatore del corso. A tal fine, deve essere sottoscritto un Accordo di Rete tra Istituzione scolastica ed Ente di formazione, finalizzato alla co-progettazione e modalità di realizzazione del percorso integrato con relativa individuazione dell'apposito gruppo di lavoro collegiale. L'Accordo di rete deve definire le competenze ed abilità necessarie al passaggio al quinto anno I.P., nonché gli ambiti disciplinari e il monte-ore di impegno della scuola. Al riguardo l'Istituzione scolastica deve essere coinvolta nel coordinamento e progettazione didattica per almeno 50 ore e un monte-ore aula non inferiore al 30% del monte ore competenze di base previsto al quarto anno (30% di 363 ore, pari ad almeno 109 ore) deve essere realizzato da parte dei docenti dell'Istituzione scolastica. I percorsi di quarto anno in progettazione integrata potranno anche realizzarsi, per l'intero monte-ore (1056 ore) o solo una parte, presso la sede dell'Istituto Professionale statale, in deroga all'art. 4 comma 2 e senza oneri per la scuola, purché la sede scolastica risulti accreditata e ne sia data chiara evidenza nell'Accordo di Rete.

6.2 Risultati occupazionali stimati

1. In attuazione di quanto previsto dalla L.R. 23/2019, come integrata dalla L.R. 30/2025, in coerenza con Il Decreto Interministeriale del 30 marzo 2024 "Piano Nuove Competenze – Transizioni" adottato nell'ambito del PNRR Missione 7 – Riforma 5, tutte le proposte progettuali presentate a valere sul presente Avviso devono obbligatoriamente contenere l'indicazione dei risultati occupazionali attesi e delle modalità di monitoraggio degli esiti dei percorsi formativi.
2. I Soggetti proponenti sono tenuti a indicare, per ciascun percorso formativo proposto:
   - la **percentuale di placement** atteso dei destinatari entro 12 mesi dal conseguimento del diploma professionale, con specifica della percentuale di placement atteso coerente con il titolo conseguito;
   - la **percentuale di contratti di apprendistato di I livello** previsti, da attivare durante il percorso IeFP (durata almeno 6 mesi).

Inoltre, per valorizzare l'attivazione finalizzata all'implementazione dell'occupabilità, sono tenuti ad indicare:

   - la **percentuale di** destinatari **presi in carico dal Centro per l'impiego** previsti, con sottoscrizione di un Patto di Servizio entro 6 mesi dal conseguimento del diploma professionale;
   - la **percentuale di** destinatari **partecipanti alle misure e servizi di politiche attive del lavoro** previsti**, comprese misure a supporto dell'autoimpiego**, entro 12 mesi dal conseguimento del diploma professionale.

I valori stimati devono essere espressi in valore numerico percentuale e riferiti al totale degli allievi diplomati.
3. I soggetti realizzatori sono tenuti a trasmettere i dati relativi agli esiti occupazionali rilevati, garantendo la coerenza con i sistemi informativi regionali e nazionali, attraverso l'implementazione del Sistema Informativo o eventuali altre modalità comunicate dall'Amministrazione regionale. In caso di mancata comunicazione, l'Amministrazione regionale si riserva di escludere l'Ente inadempiente dalla partecipazione a successivi Avvisi.
4. Al fine di promuovere le politiche attive del lavoro quale strumento per incrementare le chance occupazionali e l'accesso al mercato del lavoro dei giovani, sono, altresì, previste le seguenti **attività extracurriculari obbligatorie**:

   - **Azioni di orientamento e promozione di contratti di apprendistato I livello,** da realizzarsi nel primo bimestre del corso, della durata di almeno 5 ore;
   - **Azioni di orientamento per favorire la prosecuzione degli studi e l'ingresso nel mercato del lavoro, anche attraverso misure a supporto dell'autoimpiego**, attraverso sessioni informative sul sistema dei servizi per il lavoro e politiche attive del lavoro e il supporto alla redazione del CV, da realizzarsi nell'ultimo bimestre del corso, della durata di almeno 10 ore.

5. Nell'ottica della promozione del contratto di apprendistato quale valido strumento per l'ingresso nel mercato del lavoro dei giovani, in deroga a quanto previsto nell'articolo 14.1.1, alle classi con contratti di apprendistato di durata effettiva di almeno 6 mesi, che concludono l'annualità con un numero di allievi validi

superiore a 8, non verranno applicate le decurtazioni di cui all'articolo 14.1.1. Le decurtazioni verranno regolarmente applicate in caso di numero di allievi validi pari o inferiore a 8.

Articolo 7 – Procedura di selezione delle operazioni

La procedura di selezione delle operazioni a valere sul presente Avviso si articola in due fasi:

- Fase 1 - "Costituzione del Catalogo dell'offerta formativa IeFP - IV annualità 2026/2027" in cui sono programmati i percorsi formativi IeFP finalizzati al conseguimento del Diploma professionale di Tecnico;
- Fase 2 - "Progettazione esecutiva" nell'ambito della quale sono dettagliati i destinatari, il personale impegnato, l'articolazione dei percorsi e il piano finanziario.

Con riferimento alla Fase 1 "Costituzione del Catalogo dell'offerta formativa IeFP - IV annualità 2026/2027":

- le **istanze di inserimento nel Catalogo** possono essere presentate dalle ore 12:00 del 30/10/2026 alle ore 18:00 del 05/11/2026;
- la procedura termina con la validazione delle istanze/candidature e la pubblicazione del Catalogo (non si prevede la definizione di una graduatoria);
- il Catalogo dell'offerta formativa IeFP - IV annualità 2026/2027 è adottato con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione e pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana e sul sito FSE Sicilia.

Con riguardo alla Fase 2 "Progettazione esecutiva" si fa ricorso alla procedura **"a sportello"** per la concessione di finanziamenti in forma di sovvenzione, in coerenza con quanto previsto nel documento "Metodologie e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ Sicilia v.2.0", approvato in seno al Comitato di Sorveglianza del 11/12/2024 e adottato con D.G.R. n. 73 del 27/02/2025. Tale procedura è coerente in quanto l'Avviso è destinato a Soggetti proponenti riferiti ad Enti già accreditati a livello regionale, deputati allo svolgimento di attività formative IeFP, in possesso di requisiti giuridici soggettivi e a proposte progettuali contenenti caratteristiche oggettivamente verificabili durante l'istruttoria da parte dell'Amministrazione. La procedura prevede l'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità a finanziamento definita su criteri oggettivi (c.d. criteri on/off) e l'ammissione a finanziamento delle operazioni basata esclusivamente sull'ordine cronologico di presentazione della domanda di finanziamento.

Le **progettazioni esecutive e relative richieste di finanziamento** possono essere presentate dalle ore 14:00 del 26/11/2026 alle ore 18:00 del 03/12/2026.

Nella fase istruttoria possono essere richiesti solo chiarimenti ai Soggetti proponenti ai quali è assicurata la partecipazione al procedimento.

Articolo 8 – Fase 1 – Costituzione del Catalogo dell'offerta formativa IeFP – IV annualità a.f. 2026/2027: Termini e modalità di presentazione delle istanze di inserimento di percorsi formativi e attività istruttoria

1. I Soggetti accreditati, in possesso dei requisiti di cui al precedente Articolo 4, possono presentare "Istanza di inserimento di percorsi formativi nel Catalogo dell'offerta formativa IeFP – IV annualità a.f. 2026/2027", nell'ambito del presente Avviso, entro i termini temporali indicati nell'Articolo 7, esclusivamente mediante il supporto del Sistema informativo Sicilia FSE, raggiungibile all'indirizzo https://fse.regione.sicilia.it. L'accesso al Sistema Informativo è possibile tramite SPID con una delle utenze autorizzate (anche soggetti delegati) sul sistema S.Ac. (Sistema Accreditamento Regione Siciliana). La procedura informatica è resa disponibile dalle ore 12:00 del 30/10/2026 alle ore 18:00 del 05/11/2026.
2. Il Catalogo è riferito unicamente alle IV annualità IeFP a.f. 2026/2027.
3. Nella Fase 1 - "Costituzione del Catalogo", è possibile presentare una Istanza di inserimento per ciascuno dei corsi/classi IeFP – IV annualità per il conseguimento del Diploma professionale per il quale è programmata l'effettiva realizzazione. (Es. se presso la stessa sede corsuale si intendono realizzare due corsi di Tecnico dei servizi di impresa con le medesime caratteristiche, dovranno essere trasmesse due distinte Istanze di inserimento nel Catalogo, una per la 4^Sez.A e una per la 4^Sez.B).
4. Il Soggetto proponente deve possedere i requisiti previsti nell'Articolo 4.

5. Nell'istanza di inserimento nel Catalogo (Allegato 2), il Soggetto proponente dovrà dichiarare i dati generali dell'intervento proposto, tra i quali:

- Dati relativi al Soggetto proponente;
- Linea di intervento (Sarà consentita una sola scelta tra Linea A o B);
- Figura/e professionale/i (con relativo indirizzo) / Diploma professionale IeFP in esito;
- Modalità di realizzazione (Sistema ordinario / Sistema duale);
- Sede di erogazione del corso, con dettaglio di aule e laboratori;
- Articolazione didattica delle competenze e del quadro orario del percorso formativo.

Il Soggetto proponente deve dichiarare che la sede di erogazione è dotata di spazi idonei per le attività formative e di laboratorio professionalizzante coerente con la figura IeFP (Figura e indirizzo) oggetto del percorso (in caso di percorso articolato, laboratori coerenti con le 2 figure/articolazioni IeFP).

6. Possono essere autorizzati all'inserimento e compilazione delle istanze, oltre al Legale rappresentante e al delegato S.Ac. (Sistema Accreditamento Regione Siciliana), n. 2 compilatori dell'Ente, abilitati dal Legale rappresentante attraverso il Sistema Informativo.

7. La procedura informatica di presentazione delle istanze permette al Soggetto proponente di inserire e salvare le informazioni richieste dall'Avviso e verificare la correttezza dei dati inseriti prima della conferma.

8. L'istanza di inserimento nel Catalogo, composta dall'**Istanza di inserimento nel Catalogo**, conforme al modello di cui all'Allegato 2, e dal **Patto di integrità**, conforme al modello di cui all'Allegato 3, deve essere:

- generata dalla piattaforma informatica disponibile all'indirizzo https://fse.regione.sicilia.it;
- compilata in tutte le sue parti (da parte dei compilatori o del Legale rappresentante);
- confermata (da parte dei compilatori o del Legale rappresentante);
- sottoscritta tramite SPID del Legale rappresentante;
- consolidata e trasmessa (da parte del Legale rappresentante).

In caso di percorsi riferiti alla Linea B – Progettazione integrata, è necessario inserire l'Accordo di Rete, secondo il format Allegato G.

Al termine della procedura è possibile stampare la ricevuta, con valore di notifica dell'avvenuta presentazione dell'istanza di inserimento nel Catalogo IeFP – IV annualità 2026/2027 e relativo Patto di integrità.

Nel caso in cui il Soggetto proponente intenda annullare l'istanza già inoltrata, lo stesso deve presentare apposita richiesta di annullamento, tramite il Sistema Informativo.

9. Le istanze presentate con modalità diverse, ovvero oltre i termini previsti dal presente articolo, sono irricevibili d'ufficio.

10. L'Amministrazione non si assume la responsabilità per eventuali ritardi o disguidi tecnici dipendenti dalla connettività utilizzata dal Soggetto proponente.

11. Eventuali domande di chiarimento in merito ai contenuti dell'Avviso e dei relativi allegati, dovranno essere inoltrate al Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio, all'attenzione del Servizio 2 – Programmazione e gestione interventi di istruzione e obbligo scolastico, entro e non oltre 5 giorni antecedenti la chiusura dei termini di presentazione delle istanze, attraverso l'apposita sezione presente nel Sistema informativo per la presentazione delle istanze.

8.1 - Attività istruttoria Fase 1 - Costituzione del Catalogo dell'offerta formativa IeFP – IV annualità 2026/2027

1. Le istanze di inserimento nel Catalogo, ricevute entro i termini stabiliti dal precedente Articolo 7 e 8, estratte esclusivamente dal Sistema Informativo, saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità e ammissibilità a cura del Servizio 2.

2. Saranno ritenute **ricevibili** le istanze pervenute che rispettino i termini e le modalità di presentazione delle proposte, la completezza della documentazione debitamente presentata, sottoscritta e trasmessa secondo le modalità indicate nell'Articolo 8.

L'istanza sarà dichiarata **irricevibile** se:

- non presentata entro i termini previsti dall'Avviso;

- non trasmessa secondo le modalità indicate nell'Articolo 8 dell'Avviso, e dunque, non trasmessa attraverso il Sistema informativo Sicilia FSE;
- non sottoscritta attraverso lo SPID del Legale rappresentante, secondo le modalità indicate nell'Articolo 8;
- non consolidata e trasmessa attraverso lo SPID del Legale rappresentante;
- difforme nei contenuti o non integralmente compilata rispetto alle modalità e agli schemi previsti dall'Avviso in ordine alla presentazione delle istanze ai sensi del precedente Articolo 8.

Il mancato rispetto, anche di uno solo dei criteri di ricevibilità, determina l'irricevibilità dell'istanza.

3. Saranno ritenute **ammissibili** le istanze pervenute che rispettino i requisiti e le caratteristiche previste negli Articoli 4, 5 e 6.

L'istanza sarà dichiarata **inammissibile,** se:

- non riferita ad un solo corso e non riferita a Figure/indirizzi coerenti con il repertorio vigente;
- presentata da parte di soggetto non in possesso dei requisiti di cui all'Articolo 4 dell'Avviso;
- presentata in difformità alla struttura e alle caratteristiche di cui all'Articolo 6 dell'Avviso;
- non contenente le dichiarazioni previste negli schemi di Istanza di inserimento nel Catalogo (Allegato 2) e Patto di integrità (Allegato 3).

Il mancato rispetto, anche di uno solo dei criteri di ammissibilità, determina inammissibilità dell'istanza.

4. Sarà data comunicazione ai soggetti interessati a mezzo Sistema Informativo / PEC della eventuale esclusione delle istanze presentate e saranno concessi 5 giorni solari per presentare eventuali osservazioni. L'Amministrazione, a seguito dell'esame delle osservazioni pervenute, comunicherà, a mezzo Sistema Informativo / PEC, l'esito della istruttoria suppletiva.

5. L'Amministrazione potrà espletare controlli a campione sulle dichiarazioni rese dai soggetti che hanno presentato l'istanza ed in caso di false dichiarazioni la stessa sarà valutata irrevocabilmente come non ammissibile.

6. A conclusione della fase istruttoria, i percorsi formativi ammessi e validati sono inseriti nel "**Catalogo dell'offerta formativa IeFP – IV annualità a.f.2026/2027"** contenente i seguenti elementi:

- Linea d'intervento;
- Figura/e professionale/i (con relativo indirizzo) /Diploma professionale IeFP in esito;
- Soggetto proponente;
- Sede di erogazione del corso;
- Durata percorso formativo;
- Modalità di realizzazione (Sistema Ordinario / Sistema Duale).

7. Il Catalogo è adottato con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio e pubblicato sul sito Sicilia FSE https://sicilia-fse.it e sul sito istituzionale https://regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-istruzione-formazione-professionale .

9. Il Catalogo di cui sopra ha validità esclusivamente per i percorsi di IV annualità IeFP.

10. La pubblicazione del "Catalogo dell'offerta formativa IeFP – IV annualità 2026/2027" costituisce la condizione per l'avvio della Fase 2 "Progettazione esecutiva".

Articolo 9 – Fase 2 - Progettazione esecutiva a sportello e modalità di attribuzione delle risorse finanziarie

1. La Fase 2 "Progettazione esecutiva" sì considera avviata con l'apertura del sistema informativo, reso disponibile dalle ore 14:00 del 26/11/2026 alle ore 18:00 del 03/12/2026. Nell'ambito della Fase 2, i Soggetti proponenti possono compilare e trasmettere la progettazione esecutiva dei percorsi inseriti nel Catalogo e la relativa richiesta di finanziamento.

Ciascuna progettazione esecutiva trasmessa e positivamente istruita (in possesso dei requisiti di ricevibilità e ammissibilità) confluirà nell'Elenco unico secondo l'ordine cronologico di presentazione.

Il finanziamento è assegnato secondo l'ordine cronologico di presentazione delle progettazioni esecutive – modalità "a sportello" – nel limite massimo di corsi finanziabili.

2. La compilazione della Progettazione esecutiva e relativa Richiesta di finanziamento, deve avvenire esclusivamente attraverso la procedura resa disponibile nel Sistema informativo https://fse.regione.sicilia.it a cui è possibile accedere tramite SPID con una delle utenze autorizzate (anche soggetti delegati) sul sistema S.Ac. (Sistema Accreditamento Regione Siciliana), analogamente a quanto previsto nella Fase 1. Non sarà possibile delegare ulteriori operatori compilatori rispetto a quelli inseriti nella Fase 1.
Ai fini del buon esito della compilazione delle progettazioni esecutive, è necessario inserire sul Sistema informativo tutti i **dati** necessari alla compilazione della Progettazione esecutiva e della Richiesta di finanziamento, nonché allegare i **documenti** richiesti dall'Avviso.
3. La progettazione esecutiva deve contenere i seguenti **dati** obbligatori, in coerenza con gli Allegati 4 e 5:

- Informazioni del Soggetto proponente
  - Soggetto proponente;
  - Sede legale;
  - Contatti;
  - Responsabile del progetto (REO);
  - Personale coinvolto;
  - Ente previdenziale e assicurativo.
- Dati del percorso formativo
  - ID Corso;
  - Linea d'intervento;
  - Figura/e professionale/i (con relativo indirizzo) / Diploma professionale IeFP in esito;
  - Durata del percorso formativo;
  - Data di avvio del percorso formativo;
  - Data di conclusione del percorso formativo;
  - Modalità di realizzazione (Sistema Ordinario / Sistema Duale);
  - Sezione;
  - Sede di erogazione del corso, con dettaglio di aule e laboratori;
- Struttura dell'intervento: progettazione formativa, destinatari e personale coinvolto
  - Elenco allievi iscritti, di cui all'Articolo 5, con indicazione del Cognome, Nome, Luogo e data di nascita, Codice Fiscale, Ente/Scuola di provenienza con dettaglio della storia formativa, dell'annualità ed indicazione degli Enti/Scuole in subordine (Subordine 1 e Subordine 2);
  - Quadro orario del percorso;
  - Dettaglio articolazione percorso, con indicazione di Aree formative, Macro-competenze, Assi culturali, Moduli, monte ore e Docenti;
  - Risorse umane coinvolte, con particolare riferimento ai Docenti, Docenti di sostegno e Tutor, con indicazione del titolo di studio e degli anni di esperienza. Per le risorse umane interne dovranno essere indicati Cognome, nome e Codice fiscale e per i Docenti, il modulo di riferimento;
  - Impegno orario del Tutor formativo.
- Elementi di qualificazione dell'intervento
  - Attività aggiuntive accessorie finalizzate al perseguimento dei principi orizzontali FSE+ e all'innalzamento delle competenze degli allievi e della qualità del corso, anche con riferimento ai processi di transizione verde, energetica e digitale connesse alla/e Figura/e di Tecnico oggetto del percorso.
  - Attività aggiuntive accessorie finalizzate alla promozione delle politiche attive del lavoro quale strumento per incrementare le chance occupazionali e l'accesso al mercato del lavoro dei giovani
  - Risultati occupazionali stimati
- Piano finanziario.

I dati inseriti durante la Fase 1 – Costituzione del Catalogo verranno importati nella Fase 2 – Progettazione esecutiva.

4. Nella fase di compilazione è richiesto l'inserimento nel Sistema informativo (tramite upload) nel relativo Gestore documentale della **documentazione** obbligatoria relativa agli allievi inseriti nell' "Elenco allievi" della progettazione esecutiva, debitamente compilata e sottoscritta in coerenza con quanto previsto nell'Articolo 5.1, e nello specifico:

I**n caso di allievi minorenni**, devono essere allegati:

- **Domanda di iscrizione allievi**, redatta secondo lo schema Allegato A1, sottoscritte dal genitore (o chi esercita la responsabilità genitoriale).
- **Documento di identità**, in corso di validità, **e Codice fiscale** / tessera sanitaria **del genitore** (o chi esercita la responsabilità genitoriale). In caso di Carta d'identità Elettronica CIE il codice fiscale non è obbligatorio, in quanto presente nel documento d'identità CIE.
- **Documento di identità**, in corso di validità, **e Codice fiscale** / tessera sanitaria **dell'allievo**. In caso di Carta d'identità Elettronica CIE, il codice fiscale non è obbligatorio in quanto presente nel documento d'identità CIE. In caso di assenza del Documento d'identità dell'allievo minorenne, è comunque indispensabile, ai fini dell'ammissibilità, il codice fiscale allievo (Tessera sanitaria o altro documento attestante i dati anagrafici dell'allievo minorenne).
- **Autocertificazione o copia della Qualifica professionale** coerente con il percorso di Tecnico scelto.
- In caso di allievi stranieri: se minori stranieri non accompagnati, atto di nomina tutore/affidatario rilasciato dalle istituzioni competenti.
- In caso di trasferimento da altro Ente/Scuola: Nulla osta rilasciato dall'Ente/Scuola di provenienza comprovante l'ammissione alla IV annualità dello specifico percorso.
- In caso di ripetenti: Verbale anno precedente da cui si evince la frequenza e la mancata ammissione all'esame di diploma professionale.

In caso di **allievi maggiorenni**, dovranno essere allegati:

- **Domanda di iscrizione allievi**, redatta secondo lo schema Allegato A2, sottoscritte dall'allievo.
- **Documento di identità**, in corso di validità, **e Codice fiscale** / tessera sanitaria **dell'allievo**. In caso di Carta d'identità Elettronica CIE il codice fiscale non è obbligatorio, in quanto già inserito nel documento d'identità CIE.
- **Autocertificazione o copia della Qualifica professionale** coerente con il percorso di Tecnico scelto;
- In caso di allievi stranieri: documentazione attestante la regolarità del soggiorno sul territorio nazionale.
- In caso di trasferimento da altro Ente/Scuola: Nulla osta rilasciato dall'Ente/Scuola di provenienza comprovante l'ammissione alla IV annualità dello specifico percorso.
- In caso di ripetenti: Verbale anno precedente da cui si evince la frequenza e la mancata ammissione all'esame di diploma professionale.

5. Completata la procedura di inserimento dei dati, verificata la completezza e correttezza degli stessi, il compilatore deve **obbligatoriamente confermare** i dati sul sistema. Tale conferma consente la generazione automatica degli allegati:
Allegato 4 – Progettazione esecutiva
Allegato 5 – Richiesta di finanziamento
6. A seguito di conferma da parte del Soggetto proponente, gli Allegati 4 e 5 scaricabili (download) in formato elettronico non modificabile (.pdf), a pena di irricevibilità, devono essere sottoscritti, consolidati e trasmessi dal Legale rappresentante.
7. La documentazione richiesta per la Fase 2 - Progettazione esecutiva, composta dalla **Progettazione esecutiva**, conforme al modello di cui all'Allegato 4, di cui la documentazione allievi prevista nell'Articolo 5.1 è parte integrante, e dalla **Richiesta di finanziamento**, conforme al modello di cui all'Allegato 5, deve essere:

- generata dalla piattaforma informatica disponibile all'indirizzo https://fse.regione.sicilia.it ;
- compilata in tutte le sue parti (da parte dei compilatori o del Legale rappresentante);
- confermata (da parte dei compilatori o del Legale rappresentante);
- sottoscritta tramite SPID del Legale rappresentante;
- consolidata e trasmessa dal Legale rappresentante.

8. **Al termine della procedura è possibile stampare la ricevuta, con valore di notifica dell'avvenuta presentazione della Progettazione esecutiva e relativa Richiesta di finanziamento.**
Ai fini della determinazione dell'ordine cronologico sarà presa in considerazione la data e l'ora di consolidamento degli allegati, come riportato nella ricevuta.
9. Nel caso in cui il Soggetto proponente intenda annullare l'istanza già inoltrata, lo stesso deve presentare apposita richiesta tramite il Sistema Informativo.
10. Le progettazioni esecutive presentate con modalità diverse da quanto previsto dal presente articolo, ovvero oltre i termini sopra riportati, sono dichiarate irricevibili d'ufficio.
11. L'Amministrazione non si assume la responsabilità per eventuali ritardi o disguidi tecnici dipendenti dalla connettività utilizzata dal Soggetto proponente.

9.1 – Attività istruttoria. Ricevibilità e ammissibilità delle progettazioni esecutive

1. In conformità al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate a valere sul PR FSE+ SICILIA" nell'ambito della procedura "a sportello" definita nel presente Avviso, la selezione delle operazioni è basata sulla istruttoria di ricevibilità e di ammissibilità, quest'ultima volta ad accertare anche la presenza delle caratteristiche obbligatorie dei Percorsi IeFP indicate nell'Articolo 6.
2. Le progettazioni esecutive, ricevute entro i termini stabiliti dal precedente Articolo 9 e ricavate esclusivamente dal Sistema Informativo, confluiranno nell'Elenco unico secondo l'ordine cronologico, come previsto dalla modalità "a sportello". **Il finanziamento è assegnato secondo l'ordine cronologico di presentazione delle progettazioni esecutive – modalità "a sportello" – nel limite massimo di corsi finanziabili.**
3. Le progettazioni esecutive saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità e ammissibilità a cura del Servizio 2 del Dipartimento Istruzione.
Saranno ritenute **ricevibili** le progettazioni esecutive pervenute nel rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle proposte, della documentazione presentata, sottoscritta e trasmessa secondo le modalità indicate nell'Articolo 9.
Ciascuna progettazione esecutiva sarà dichiarata **irricevibile** se:

- non presentata entro i termini previsti dall'Avviso;
- non trasmessa secondo le modalità indicate nell'Articolo 9 dell'Avviso, e dunque, non trasmessa attraverso il Sistema informativo Sicilia FSE;
- non sottoscritta e trasmessa attraverso lo SPID del Legale rappresentante secondo le modalità indicate nell'Articolo 9;
- difforme nei contenuti o non integralmente compilata rispetto alle modalità e agli schemi previsti dall'Avviso in ordine alla presentazione della Progettazione esecutiva e relativa Richiesta di finanziamento ai sensi del precedente Articolo 9;
- mancante di uno o più allegati e/o documentazione obbligatoria previsti dall'Avviso.

Ciascuna progettazione esecutiva che avrà superato positivamente le verifiche di ricevibilità confluirà nell'Elenco unico, ordinato secondo l'ordine cronologico di presentazione. Il Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio, a conclusione della fase istruttoria finalizzata alla verifica di ricevibilità, predisporrà due distinti elenchi:

- Proposte ricevibili, in ordine cronologico di presentazione;
- Proposte irricevibili.

A seguito dell'esito di ricevibilità, il Servizio 2 avvierà l'istruttoria per l'ammissibilità delle proposte progettuali. Nelle more dell'istruttoria di ammissibilità e dell'ammissione a finanziamento, gli Enti di formazione che hanno presentato proposte progettuali ricevibili potranno avviare le attività secondo le procedure dettagliate nell'Articolo 15.2.1 punto 3, secondo capoverso. Ciò in conformità alla L.R. n. 16 del 10/08/2022 (che integra la L.R. n. 23 del 14/12/2019) che dispone la coincidenza della data di inizio dei percorsi IeFP con quella delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado. Per quanto indicato nel Vademecum PR FSE Sicilia 21-27, il quale dispone che "ove ricorrano particolari esigenze legate alla specificità del progetto e alla relativa tempistica di attuazione, il Soggetto realizzatore, nelle more dell'atto di ammissione può richiedere con istanza a firma del Rappresentante legale, dettagliando le esigenze,

l'autorizzazione all'avvio delle attività, con la quale questi, contestualmente dichiari di assumersi piena responsabilità nel caso di mancata concessione del finanziamento", è ammesso l'avvio anticipato delle attività formative sotto esclusiva responsabilità del Soggetto realizzatore, limitatamente alle proposte già presentate e in fase di Istruttoria/valutazione. In tale circostanza, il Soggetto realizzatore deve presentare al Servizio competente apposita istanza di autorizzazione (Allegato F) contenente il dettaglio dei corsi da attuarsi in coerenza con le disposizioni di cui al presente Avviso, e attestante l'assunzione di responsabilità nel caso di mancata concessione del finanziamento, sollevando l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità.

Ciascuna progettazione esecutiva sarà dichiarata **inammissibile** se:

- non corredata dall'Elenco degli allievi effettivamente iscritti completo di generalità e codice fiscale, Figura professionale (Figura e indirizzo) del Diploma professionale da conseguire, storia formativa, Enti/Scuole in subordine (Subordine 1 e Subordine 2);
- non conforme per destinatari e requisiti di dimensione e composizione della classe secondo quanto previsto nell' Articolo 5;
- non corredata dalla **Domanda di iscrizione di tutti gli allievi,** con relativa **documentazione** di cui all'Articolo 5.1 e all'Articolo 9. In caso di assenza del documento d'identità di un allievo minorenne, è comunque obbligatorio, ai fini dell'ammissibilità, il codice fiscale dell'allievo (o Tessera sanitaria o altro documento attestante i dati anagrafici dell'allievo minorenne) al fine di consentire la verifica dei dati anagrafici dell'allievo;
- mancante anche di una sola delle caratteristiche obbligatorie previste nell'Articolo 6 dell'Avviso;
- non contenente l'assunzione degli impegni previsti nella richiesta di finanziamento;
- non riferita alla tipologia formativa IeFP oggetto dell'Avviso o in contrasto con le specifiche normative di settore IeFP, comprese le disposizioni di cui alle Linee guida regionali (e quindi non eleggibile).

Il mancato rispetto, anche di uno solo dei criteri di ammissibilità, determina inammissibilità della progettazione esecutiva.

4. Come disciplinato dall'art.6 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dalla L.R. n. 7/2019 eventuali carenze relative ad elementi formali delle proposte potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

5. L'Amministrazione potrà espletare controlli a campione sulle dichiarazioni rese dai soggetti che hanno presentato la Progettazione esecutiva e, in caso di false dichiarazioni, la stessa sarà valutata irrevocabilmente come non ammissibile.

6. Ciascuna progettazione esecutiva che avrà superato positivamente le verifiche di ricevibilità e ammissibilità confluirà nell'Elenco unico secondo l'ordine cronologico di presentazione.

9.2 Approvazione delle proposte progettuali

1. Il Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio, a conclusione della fase istruttoria di verifica di ricevibilità e di ammissibilità, predisporrà gli elenchi riportanti gli esiti della selezione, di seguito indicati:

- Proposte ammesse a finanziamento;
- Proposte istruite positivamente non finanziabili per superamento dei limiti del numero di percorsi;
- Proposte inammissibili.

2. Gli esiti della selezione saranno approvati, in via provvisoria, con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio, che assegnerà il termine per presentare le osservazioni/controdeduzioni.

3. Esaminate le eventuali osservazioni pervenute ed espletati i relativi adempimenti, anche con riferimento al positivo riscontro dell'assenza di cause ostative/impeditive in ordine alla normativa vigente, sarà predisposto il Decreto del Dirigente Generale di approvazione degli Elenchi definitivi riportanti gli esiti della selezione dei percorsi di IV annualità ed il loro finanziamento.

4. I provvedimenti saranno pubblicati sul sito istituzionale www.regione.sicilia.it e sul sito internet del PR Sicilia FSE+ 2021-27 www.sicilia-fse.it alla sezione Avvisi e Bandi.

5. Le dichiarazioni sostitutive rese dai soggetti proponenti ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 saranno oggetto di verifica da parte del Servizio competente, ai sensi dell'articolo 71 del medesimo decreto, anche mediante controlli a campione sulla base della specificità dell'Avviso. Qualora dai controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, la domanda sarà valutata irrevocabilmente come irricevibile o non ammissibile.
6. L'Amministrazione procederà all'assunzione dei relativi impegni di spesa inerenti ai percorsi IeFP di IV annualità a.f. 2026/2027, unitamente all'approvazione dello schema di Atto di adesione (adeguato in linea con le disposizioni dell'Avviso ed in coerenza con il format di cui al Vademecum del PR FSE+), che sarà pubblicato sul sito istituzionale www.regione.sicilia.it e sul sito internet www.sicilia-fse.it alla sezione Avvisi e Bandi, ai fini della notifica ai soggetti risultati beneficiari del finanziamento.
L'Amministrazione si riserva di procedere al finanziamento sotto condizione risolutiva di cui all'art. 92 del D.lgs. n. 159/2011.
7. Il finanziamento pubblico relativo alle attività formative sarà liquidato a seguito di richiesta del legale rappresentante del Soggetto realizzatore secondo le modalità previste dal "Vademecum" e dietro presentazione di fideiussione. In ogni caso, il trasferimento dell'anticipazione e saldo relativi all'operazione finanziata, da parte del Dipartimento Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio ai Soggetti realizzatori, è condizionato all'acquisizione del DURC e delle informazioni antimafia e quant'altro previsto dal Vademecum, oltre che all'effettiva disponibilità di bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario a cui si riferisce l'intervento.
8. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di effettuare le verifiche e i controlli ritenuti necessari in qualsiasi fase del procedimento, nonché in fase di attuazione, gestione e controllo delle operazioni finanziate a valere sul PR FSE+ Sicilia 2021–2027, avvalendosi, ove necessario, delle banche dati disponibili e degli strumenti di cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale). In caso di false dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici correlati al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. n. 445/2000, ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo decreto e dalle altre disposizioni normative vigenti, nonché l'esclusione dalla procedura e/o la revoca del finanziamento concesso e conseguente segnalazione agli Uffici Competenti. Si procederà, altresì, alla revoca nei casi di esito negativo dell'informativa antimafia ex D. Lgs. n. 159/2011.

Articolo 10 – Eventuali successive e ulteriori finestre per la Costituzione del Catalogo e progettazione esecutiva

Le procedure descritte negli articoli 7, 8 e 9, in particolare in riferimento ai termini della Fase 1 e della Fase 2, si riferiscono ad una prima ed unica finestra temporale.
L'Amministrazione regionale si riserva di prevedere, attraverso apposito atto integrativo, ulteriori finestre di presentazione per garantire una maggiore prossimità tra gli esami di conseguimento del titolo di qualifica professionale e la possibilità di iscrizione al percorso per il conseguimento del diploma.
In tal caso, con Decreto del Dirigente Generale saranno determinati:

- il numero di corsi da realizzare
- la relativa dotazione finanziaria
- i termini di apertura e chiusura del Sistema informativo per la presentazione delle Istanze (Fase 1 e Fase 2).

Per quanto concerne eventuali successive finestre, restano ferme le medesime modalità procedurali (Artt. 7,8 e 9).

Articolo 11 - Obblighi del Soggetto realizzatore ammesso

1. Il Soggetto ammesso al finanziamento è responsabile della realizzazione delle attività previste conformemente a quanto indicato nel progetto approvato, nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente Avviso e della normativa di riferimento, della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esso connessi, delle dichiarazioni rese, a pena di decadenza o revoca del finanziamento.

In particolare, il Soggetto ammesso al finanziamento assume l'obbligo di:

- rispettare tutte le disposizioni previste dal presente Avviso, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/1057 e dal Regolamento (UE) 2021/1060;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e Reg. (UE) 2021/1060, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea;
- dare piena attuazione all'intervento, in coerenza con le finalità e con la progettazione del percorso formativo, secondo quanto previsto dalla normativa e dalla regolamentazione regionale, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nel rispetto della tempistica prevista;
- comunicare tempestivamente la data di avvio e conclusione delle attività;
- mantenere per tutta la durata del progetto e fino a conclusione dello stesso i requisiti richiesti nel presente Avviso;
- applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie;
- riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) identificativo dell'intervento autorizzato, in ogni comunicazione, nonché in tutti gli atti amministrativi e contabili;
- rispettare la legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese all'intervento ammesso al finanziamento sul PR Sicilia FSE+ 2021-2027;
- rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario degli interventi e la tracciabilità, alimentando il sistema informativo regionale, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, anche inserendo periodicamente i dati e i relativi indicatori di output e di risultato conseguiti, anche al fine di consentire all'Amministrazione regionale e all'AdG, di rispettare tutti gli adempimenti di cui ai Regolamenti (UE), al Manuale delle Procedure e al Vademecum FSE;
- rispettare l'obbligo di rilevazione degli esiti formativi al fine di consentire il corretto monitoraggio secondo le disposizioni previste dal MLPS;
- garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento;
- rispettare la normativa in materia fiscale e gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari afferenti al contributo concesso;
- garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del FSE;
- assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici, nel rispetto della tempistica prevista dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e di quanto previsto dall'art. 82 Reg. UE 2021/1060, ai fini della completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto dal D. lgs. n. 82/2005 e s.m.i. e all'art. 9, punto 4, del D.L. n. 77/2021 – che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PR FSE+, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta degli organismi regionali, nazionali o europei deputati alla verifica amministrativa;
- facilitare le verifiche ispettive per i controlli da parte dell'Ufficio dell'Amministrazione regionale, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso gli Enti di formazione e le imprese ospitanti;
- osservare la normativa di riferimento in materia di erogazione dei percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);
- garantire che i destinatari finali del finanziamento dell'Unione nell'ambito del PR FSE+ siano informati e riconoscano l'origine assicurando la visibilità del finanziamento dell'Unione europea tramite

comunicazione sul suo sito web con una breve descrizione del progetto, utilizzando i loghi istituzionali delle istituzioni coinvolte (inserimento nella documentazione di progetto dello specifico riferimento al finanziamento del PR FSE+);
- presentare la rendicontazione dei costi connessi all'operazione, derivanti dall'adozione dell'unità di costo standard, entro 60 giorni dalla conclusione dello stesso, e fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle verifiche connesse;
- garantire le informazioni necessarie alla alimentazione dei sistemi di monitoraggio conformemente a quanto stabilito dall'Avviso, dal Manuale e dal Vademecum FSE;
- sottoscrivere e rispettare gli impegni assunti con l'Atto di Adesione che regola i rapporti con l'Amministrazione regionale;
- fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla Amministrazione regionale;
- dare piena attuazione all'intervento così come illustrato nella scheda progetto ammessa a finanziamento, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dal PR FSE+, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di intervento/progetto e di sottoporre all'Amministrazione responsabile le eventuali modifiche al progetto;
- realizzare l'operazione conformemente al progetto approvato e nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente Avviso e nella normativa di riferimento;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, in particolare in materia di accreditamento, PR FSE+, ivi incluse le disposizioni riguardanti l'informazione e la pubblicità;
- gestire in proprio (attraverso personale dipendente o mediante ricorso a prestazioni professionali individuali) le attività previste nella proposta progettuale, eccetto per le eventuali deleghe specificatamente concesse dall'Avviso;
- assicurare per lo svolgimento delle attività, l'utilizzo di sedi conformi alla normativa vigente in materia di urbanistica e edilizia, di sicurezza sui luoghi di lavoro e nel rispetto di quanto stabilito dalla regolazione regionale in materia di accreditamento;
- rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia";
- applicare nei confronti del personale dipendente il contratto nazionale di riferimento;
- applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
- applicare nei confronti del personale dipendente condizioni economiche e normative non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi nazionali di cui all'art.51 del D. Lgs. n. 81/2015;
- rispettare le disposizioni del Decreto – legge n.62 del 30/04/2026 come convertito con Legge n. 112 del 25/06/2026 recante "Disposizioni urgenti in materia di salario giusto, di incentivi all'occupazione e di contrasto al caporalato digitale";
- pubblicizzare, attraverso procedure di trasparenza e chiarezza, la selezione di eventuale personale esterno da impegnare nelle attività previste dall'Avviso, con puntuale specifica dei ruoli e compiti da svolgere, nonché sulle modalità di selezione;
- ricorrere a procedura di evidenza pubblica per l'individuazione degli utenti del percorso formativo, secondo principi generali volti a garantire parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza;
- restituire, in caso di eventuali irregolarità accertate a seguito dei controlli, le somme indebitamente percepite. Il recupero di tali somme potrà avvenire anche mediante compensazione;
- rispettare la normativa vigente in merito alle segnalazioni in caso di dispersione scolastica agli organi di competenza come previsto dall'Art. 12 della Legge n. 159 del 13/11/2023 (c.d. Decreto Caivano).

Resta ferma, in ipotesi di mancata ottemperanza agli obblighi e agli impegni finalizzati all'attuazione del PR FSE+ così come individuati nel presente Avviso o nelle pertinenti disposizioni comunitarie e nazionali, la revoca parziale o integrale del finanziamento disciplinata al successivo Articolo 16.

2. Il Soggetto realizzatore può rinunciare ai benefici previsti dall'Avviso senza avere nulla a pretendere dall'Amministrazione, dandone comunicazione scritta per PEC al seguente indirizzo dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it .

Articolo 12 - Modalità di erogazione del finanziamento

1. Considerato che le risorse finanziarie erogate con il presente Avviso rientrano nella categoria "Sovvenzioni" come previste dall'art. 53 del Regolamento (UE) n.2021/1060, i Soggetti realizzatori sono tenuti a dichiarare che quanto concesso e ricevuto dall'Amministrazione regionale copre, parzialmente o integralmente, i costi diretti ed indiretti sostenuti dal Soggetto realizzatore per la realizzazione del percorso formativo finanziato.
Le risorse finanziarie concesse vengono erogate da parte del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio in favore del Soggetto realizzatore, secondo le seguenti modalità:

- anticipazione, pari al 70% del finanziamento concesso a seguito di:
  - presentazione idonea richiesta di anticipazione (cfr. Allegato al Vademecum RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE);
  - presentazione di idonea polizza/garanzia fideiussoria a favore del Dipartimento dell'istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio, coerente con lo schema di polizza (cfr. Allegato al Vademecum SCHEMA POLIZZA FIDEIUSSORIA) di importo almeno pari a quello dell'anticipazione richiesta. La polizza/garanzia fideiussoria potrà essere svincolata solo dopo la conclusione della verifica con esito positivo da parte dell'Amministrazione e previa apposita dichiarazione liberatoria rilasciata dalla Regione Siciliana - Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale – Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto alla Studio;
  - dichiarazione di avvio dell'attività corsuale del percorso finanziato (cfr. Allegato al Vademecum DICHIARAZIONE AVVIO ATTIVITA') e trasmissione del calendario delle attività formative;
  - presentazione di autocertificazione con dichiarazione di non prevalenza di attività commerciale e di esenzione dalla ritenuta del 4% di cui all'art. 11 del D. Lgs. n. 460/1997;
  - verifica del rispetto del numero minimo di allievi destinatari dell'intervento;
  - trasmissione informazioni e dati necessari all'acquisizione del DURC e, ove previsto, delle informazioni antimafia ex D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., inclusi gli estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare sul conto;
  - presentazione della autocertificazione con dichiarazione dell'avvenuto inserimento sul Sistema informativo Sicilia FSE 1420 della documentazione comprovante il rispetto degli obblighi di monitoraggio e rendicontazione e relativo inserimento sul SI del registro attestante la realizzazione delle attività formative (Presenze consolidate), in coerenza con il calendario scolastico, a valere sui seguenti Avvisi:
    - "Avviso n. 26/2025 I annualità 2025/2026 - Ciclo formativo 2025-2028" approvato con D.D.G. 1132 del 13/06/2025;
    - "Avviso n. 16/2024 II annualità 2025/2026 - Ciclo formativo 2024-2027" approvato con D.D.G. 684 del 17/07/2024;
    - "Avviso PNRR D.D.G. n. 2033 del 14/09/2023 III annualità 2025/2026 – Ciclo formativo 2023-2026";
    - "Avviso 13/2024 IV annualità 2024/2025" II finestra approvato con D.D.G. n. 621 del 03/07/2024.

    Pertanto, l'erogazione dell'anticipazione a valere sul presente Avviso sarà subordinata alla verifica da parte dell'Amministrazione regionale di quanto autocertificato dall'Ente in sede di richiesta di anticipazione. Quanto sopra occorre per garantire il rispetto delle tempistiche previste, con particolare riferimento all'avanzamento dei parametri quantitativi delle attività (ad esempio, ore/corso, ecc.) previsti dal progetto approvato. Restano fermi gli obblighi di monitoraggio e rendicontazione previsti dai singoli Avvisi e dal Vademecum vigente. L'erogazione dell'anticipazione è comunque subordinata alla preventiva regolarizzazione

delle eventuali somme a qualunque titolo dovute all'Amministrazione da parte dei Soggetti realizzatori.

- saldo finale a conclusione delle attività fino al raggiungimento del costo pubblico ammissibile dell'operazione finanziata, dedotti gli importi già erogati, sulla base del rendiconto finale approvato a seguito di:
  - presentazione di domanda di rimborso finale di cui al vigente Vademecum per l'attuazione del PR FSE+ Sicilia;
  - presentazione idonea richiesta di saldo corrispondente alla somma risultante dalla Nota di revisione rilasciata dal Servizio rendicontazione del Dipartimento dell'istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio a seguito dell'esame del Rendiconto finale presentato con la suddetta domanda di rimborso finale (cfr. Allegato al Vademecum DOMANDA DI RIMBORSO FINALE);
  - dichiarazione avvenuta conclusione corso, verbale di ammissione all'esame e richiesta commissione per esami finali;
  - documentazione comprovante l'esecuzione delle attività extracurriculari aggiuntive accessorie (registri/attestazioni);
  - implementazione degli esiti formativi nel SI.

L'Amministrazione regionale, a seguito delle verifiche amministrative effettuate e della conseguente comunicazione dell'importo dovuto a saldo a chiusura del progetto finanziato, per il pagamento del saldo dovrà preventivamente acquisire dal Soggetto realizzatore adeguato documento fiscale coerente con le disposizioni vigenti.
Per quanto non espressamente disposto dal presente articolo si rimanda a quanto previsto dal vigente Manuale delle procedure e Vademecum per l'attuazione del PR FSE+ Sicilia.

2. L'erogazione dei pagamenti richiesti, con apposito modello, è in ogni caso subordinata a quanto di seguito indicato:

- inserimento sul Sistema Informativo di tutta la documentazione richiesta;
- validazione sul Sistema Informativo dei dati di monitoraggio fisici e finanziari secondo le scadenze previste;
- controlli positivi da parte del servizio competente dell'Amministrazione sulla documentazione controllata (come previsto dall'Articolo 7 del Manuale delle Procedure) al fine di assicurarsi che le attività siano state realmente realizzate nel rispetto del progetto approvato e delle condizioni richieste dall'Avviso;
- i documenti giustificativi contabili delle attività realizzate devono contenere il CUP e il CIP oltre che la descrizione del titolo del progetto e delle attività realizzate e dovranno essere conservati ai sensi di quanto disposto dai Regolamenti (UE) vigenti.

Articolo 13 - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Tutti i soggetti coinvolti nel progetto finanziato devono assumersi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge n. 136/2010 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.; qualora tale obbligo non fosse ottemperato l'art. 6 della richiamata legge stabilisce le sanzioni amministrative che saranno irrogate ai soggetti coinvolti.
In tutti i documenti emessi sia dal Soggetto realizzatore beneficiario che dalla Amministrazione si dovrà sempre fare riferimento al Codice Fiscale del Soggetto realizzatore beneficiario.
2. Gli obblighi di tracciabilità si articolano essenzialmente in tre adempimenti principali:

- utilizzo di conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva;
- effettuazione dei movimenti finanziari mediante lo strumento del bonifico bancario, assegno non trasferibile ovvero attraverso l'utilizzo di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- indicazione delle seguenti informazioni negli strumenti di pagamento/fatture/documenti giustificativi presentati per la liquidazione delle spese relativi ad ogni transazione:

- data di fatturazione, estremi del Soggetto realizzatore beneficiario;
- elementi identificativi del progetto;
- indicazione del Codice Unico di Progetto - CUP (ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3) e del Codice Identificativo del Progetto - CIP;
- indicazione dell'oggetto dell'attività prestata.

Per quanto non previsto si rinvia al vigente Vademecum per l'attuazione del PR FSE+ Sicilia.

Articolo 14 - Dimensione finanziaria e parametri di spesa ammissibili

1. In conformità con Regolamento delegato UE 2021/702 (All. IV per l'Italia), le operazioni di cui al presente Avviso sono gestite attraverso l'applicazione dell'Unità di Costo Standard (UCS) nazionali previste, altresì, nelle Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) PNRR M5-C1-I3 (ex 1.4) approvate con Decreto MLPS n. 139 del 02/08/2022.
2. I valori delle UCS adottate[1], ai fini della determinazione dell'importo massimo finanziabile, sono:
   - Euro 76,80 ora/corso (fascia C);
   - Euro 0,84 ora/allievo.

Tali parametri UCS comprendono tutti i costi che il Soggetto realizzatore è tenuto a sostenere per assicurare la corretta realizzazione dell'operazione finanziata, nel rispetto dei vincoli e delle disposizioni vigenti in materia. La sovvenzione massima relativa ad ogni percorso è determinata con riferimento ad una classe di n. 18 allievi, secondo la seguente formula:

VOCE	TIPOLOGIA UCS	IMPORTO UCS
(A)	UCS ora/corso "Fascia C" * tot. ore corso	€ 76,80 * 1056 = **€ 81.100,80**
(B)	(UCS ora/allievo * tot allievi effettivi) * tot ore effettiva presenza/allievo	€ 0,84 * 18 * 1056 = **€ 15.966,72**
(C)	**TOTALE COSTO MAX CORSO (A)+(B)**	**€ 97.067,52**

L'importo massimo finanziabile per ciascun corso IeFP realizzato nell'ambito del presente Avviso, pertanto, è di **€ 97.067,52.**

3. Il Soggetto realizzatore è obbligato, altresì, a riconoscere agli allievi un premio finale di Diploma di € 300,00 (trecento/00) netti, da erogare solo ad avvenuto conseguimento del titolo di Diploma professionale. Tale indennità forfettaria è intesa quale incentivo (premio) alla conclusione del percorso ed al conseguimento del titolo conclusivo. Per tale premio, il Soggetto realizzatore è comunque tenuto a fornire la quietanza di pagamento per tutti gli allievi che ne hanno diritto e la tracciabilità finanziaria. L'importo corrispondente al premio di Diploma è compreso nell'importo di finanziamento richiesto ed approvato (entro il limite massimo di cui alla tabella del comma 2) senza alcun onere aggiuntivo a carico dell'Amministrazione regionale.
4. Nell'ambito dell'autonomia didattica-formativa e organizzativa, dovrà essere prevista la figura del Tutor formativo dell'Ente con un impegno non inferiore al 30% delle ore del percorso programmate presso l'istituzione formativa e al 100% delle ore di Alternanza rafforzata/formazione interna in apprendistato. Il Tutor aziendale, indicato dal Soggetto ospitante/Datore di lavoro, dovrà assicurare l'impegno per il 100% delle ore di Stage/formazione scuola-lavoro (ex PCTO) /Alternanza rafforzata/Formazione interna in apprendistato.
5. Il reclutamento di personale esterno (docente e non docente), deve essere preceduto dalle procedure di evidenza pubblica in atto contrattualmente e normativamente previste, in coerenza con quanto previsto dalla L.R. n. 23 del 14/12/2019.

14.1 Rideterminazione del contributo

[1]UCS dedicata a "Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 del programma operativo nazionale "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile" (2014IT05M9OP001) e operazioni simili nell'ambito FSE.

1. Il costo complessivo del progetto, definito sulla base dei costi ammissibili di cui al precedente Articolo 14 co.2, è suscettibile di riduzioni determinate applicando agli importi eventuali decurtazioni riportate nel Vademecum, ove applicabili. Le decurtazioni sono applicate ad ogni singolo corso, e secondo l'ordine riportato dal Vademecum.

14.1.1 Riduzione del numero degli allievi

1. Nel caso in cui il numero degli allievi **validi** (che hanno frequentato almeno il 75% del monte ore annuale del percorso) risulti inferiore al numero minimo stabilito nell'Avviso, in coerenza con quanto previsto nel Vademecum FSE 2021-2027, è applicata una riduzione progressiva del valore dell'**UCS ora/corso** e conseguente rideterminazione del finanziamento. Con specifico riferimento ai percorsi riferiti al presente Avviso, saranno applicate le decurtazioni indicate nella tabella di seguito riportata:

Allievi validi	% riduzione UCS ora corso
Maggiore o uguale a 12	0%
11	4%
10	8%
9	15%
8	20%
7	25%
6	35%
5	45%
4	55%
3	65%
2	80%
1	85%
0	100%

2. Alle sopraindicate ipotesi di decurtazioni del valore dell'UCS ora/corso, si aggiunge la rideterminazione del finanziamento per effetto della riduzione del numero di allievi con riferimento alla componente della quota finanziamento calcolata in applicazione dell'**UCS ora/allievo** (€ 0,84 * n. allievi * tot. ore effettiva presenza allievo).
3. Non è considerato abbandono la dimissione di un allievo per una grave patologia certificata (oltre alla eventuale disabilità già riconosciuta) ed intervenuta nel periodo di svolgimento dell'intervento formativo. In tali casi deve essere prodotta adeguata documentazione a supporto dei motivi dell'abbandono. A tutela delle legittime aspettative dei destinatari degli interventi, il Soggetto realizzatore è tenuto a completare il corso anche qualora il numero degli allievi frequentanti si riduca a una unità.
4. Nell'ottica della promozione del contratto di apprendistato quale valido strumento per l'ingresso nel mercato del lavoro dei giovani, in deroga a quanto previsto al co.1 del presente articolo, alle classi con contratti di apprendistato di durata effettiva di almeno 6 mesi, che concludono l'annualità con un numero di allievi validi superiore a 8, non verranno applicate le decurtazioni di cui alla tabella del co.1. Le decurtazioni verranno regolarmente applicate in caso di numero di allievi validi pari o inferiore a 8.

14.1.2 Mancata comunicazione preventiva di sostituzione del docente

In caso di sostituzione dei docenti senza presentazione della comunicazione preventiva, le ore di docenza realizzate dal sostituto non saranno riconosciute.

14.1.3 Mancata esperienza professionale del personale docente

Nel caso di utilizzo di personale docente con competenze professionali non coerenti con le materie assegnate, le ore realizzate non saranno riconosciute.

14.1.4 Mancato possesso dei requisiti da parte dei destinatari

In caso di mancato possesso da parte dei partecipanti anche di uno solo dei requisiti previsti dall'Avviso, si applica per singolo partecipante una decurtazione del 1% del valore dell'UCS. Qualora i destinatari privi dei requisiti abbiano concorso a formare il numero minimo necessario per il riconoscimento del corso, è prevista la revoca integrale del corso.

14.1.5 Mancato rispetto dell'impegno minimo previsto per il tutoraggio

L'Ente deve assicurare un Tutor formativo per almeno il 30% delle ore di lezione presso l'istituzione formativa e al 100% delle ore di formazione on the job.
In caso di mancato rispetto delle percentuali minime di tutoraggio indicate nella proposta progettuale, il valore dell'UCS sarà ridotto del 20% per le ore di tutoraggio non realizzate.

14.1.6 Pubblicizzazione e promozione del progetto

In caso di violazione parziale di quanto disposto in materia di informazione e pubblicità o di mancato utilizzo degli emblemi richiesti, si applicherà una decurtazione fino al 10% del valore dell'UCS.

Articolo 15 – Modalità di gestione e termini di attuazione e rendicontazione delle attività

1. La gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle attività relative alle operazioni finanziate a valere sull'Avviso devono avvenire nel rispetto di quanto previsto dal Manuale delle procedure e dal Vademecum vigenti, a cui si rimanda per quanto non espressamente previsto nell'Avviso.
2. Al Soggetto realizzatore del progetto ammesso a finanziamento è richiesta la sottoscrizione di apposito Atto di adesione contenente la disciplina normativa per la gestione del progetto e la rendicontazione delle attività previste dallo stesso.
Nell'Atto di Adesione di cui sopra sono:

- disciplinate la gestione, la modalità di rendicontazione e quella di pagamento, compreso le tipologie di fideiussione e le modalità di rilascio delle stesse;
- normate le modalità di gestione sia delle variazioni in corso d'opera che del finanziamento ammesso;
- definiti i termini di completamento del progetto finanziato, evidenziate eventuali economie realizzate, con la indicazione di eventuali proroghe e/o varianti ammissibili;
- definiti i limiti e tempistiche per la presentazione delle relative richieste.

3. Tutti gli interventi ammessi a finanziamento dovranno essere realizzati nel rispetto dei tempi e delle norme di attuazione del PR FSE+ e di ogni altra disposizione derivante dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile, del presente Avviso nonché delle modalità indicate nelle relative proposte formative ammesse a finanziamento, degli obblighi previsti e di eventuali atti successivi emanati dall'Amministrazione competente.
4. La documentazione giustificativa sarà conservata presso gli Enti di formazione, nella qualità di Soggetti realizzatori, e messa a disposizione su richiesta dell'Amministrazione Regionale per qualsiasi verifica.
5. L'avvio delle attività d'aula per i percorsi proposti a valere sul presente Avviso deve avvenire il più possibile in prossimità con l'inizio dell'anno scolastico. Considerato che, a tale data non potrà essere perfezionato il provvedimento di ammissione al finanziamento, il Soggetto realizzatore potrà fare riferimento a quanto previsto all'Articolo 15.2.1 punto 3, secondo capoverso.
6. Il Soggetto realizzatore dovrà sottoscrivere l'Atto di adesione e trasmetterlo, attraverso il SI Sicilia FSE, unitamente alla documentazione prevista, secondo le indicazioni e le tempistiche indicate nel Vademecum vigente. Nei successivi 10 giorni dalla trasmissione dell'Atto di adesione dovrà essere trasmessa la dichiarazione di avvio attività, secondo la procedura prevista dal Vademecum. L'avvio delle attività extracurriculari accessorie e dei LARSA dovrà essere comunicato attraverso il SI Sicilia FSE.
7. Il Soggetto realizzatore, a seguito dell'accettazione del finanziamento dovrà tempestivamente completare la sezione "anagrafica partecipanti" sul Sistema Informativo Sicilia FSE con i dati previsti dall'Allegato 3 del Vademecum e inserire sul sistema l'Allegato A1 per gli allievi minorenni (A2 per gli allievi maggiorenni). Gli Allegati A1 e A2 sono da intendersi sostitutivi dell'Allegato 3 del Vademecum FSE, in quanto conformi ai contenuti dello stesso.

8. Il Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio si riserva, qualora lo ritenga necessario, di indicare appositi schemi di modulistica, in relazione all'Avviso.
9. Eventuali modifiche intervenute successivamente e rilevanti ai fini dell'iter dell'operazione, dovranno essere tempestivamente comunicate all'Amministrazione regionale.
10. Eventuali proroghe dovranno essere espressamente richieste con comunicazione scritta motivata e il Dipartimento regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio, si riserva di concedere la relativa autorizzazione.
11. Le operazioni a valere sull'Avviso sono regolate dalle norme di attuazione del PR Sicilia FSE+ 2021/2027 e di ogni altra disposizione derivante dalle norme comunitarie riferita al Fondo Sociale Europeo (FSE+) ed applicabile al suddetto Programma Regionale, dalle disposizioni del presente Avviso e dall'Atto di adesione. Per quanto non previsto dall'Avviso, si fa riferimento alla documentazione attuativa del Programma FSE+ 2021/2027 della Regione Siciliana costituita dal Si.Ge.Co, Manuale delle Procedure e Vademecum.
12. Per quanto riguarda le modalità di gestione, il monitoraggio delle attività, la rendicontazione e la documentazione da allegare a rendiconto, per quanto non previsto dal presente Avviso, si rinvia al Vademecum.

15.1 Variazioni del progetto in corso d'opera

1. In accordo con la disposizione del FSE e al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, è auspicabile ridurre al minimo qualsiasi variazione rispetto al progetto originario ammesso a finanziamento.
Nel caso in cui si intenda apportare modifiche al progetto, il Soggetto realizzatore deve presentare formale richiesta alla Amministrazione regionale che verificherà e valuterà l'ammissibilità/legittimità in ragione dei seguenti vincoli/condizioni:

- la modifica deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi previsti dall'Avviso;
- la variazione non deve comportare una modifica sostanziale della tipologia/natura dell'intervento o progetto;
- in nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso all'intervento.

Le eventuali modifiche o variazioni, dovranno comunque rispettare le procedure previste dal Vademecum vigente.
2. La realizzazione delle attività deve avvenire nei tempi stabiliti dall'Avviso, nel rispetto del progetto approvato e di tutte le condizioni previste.
3. Non è ammessa variazione in aumento dell'importo finanziario approvato nel suo complesso. Le riduzioni e/o rideterminazioni operate dal Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio in applicazione delle regole finanziarie del presente Avviso, sono vincolanti per il Soggetto realizzatore.
4. Le variazioni dei partecipanti (ritiro e/o inserimento allievi) nei casi previsti dalle norme vigenti, devono essere preventivamente inviate all'Amministrazione regionale responsabile – Servizio 2 - attraverso il Sistema informativo FSE in uso, nella sezione di competenza, pena il non riconoscimento dell'attività formativa erogata. La documentazione a supporto della variazione intervenuta deve essere inserita nel Gestore documentale dell'operazione sul Sistema informativo Sicilia FSE (domanda di iscrizione, domanda di trasferimento e nulla osta, data inserimento ed eventuali altre attestazioni in ingresso qualora previste, eventuale attestazione ore svolte/competenze rilasciata all'allievo nel caso di ritiro, ecc.). Le stesse devono risultare dal registro didattico.
5. La variazione della sede corso è ammessa previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione. La richiesta motivata dovrà essere preventivamente inviata all'Amministrazione tramite caricamento sul Sistema informativo Sicilia FSE. Le restanti eventuali variazioni (calendario e orario di svolgimento lezioni presso la sede formativa o in stage/formazione scuola-lavoro (ex PCTO)/alternanza/apprendistato, sostituzione docente, ecc.), pur non essendo oggetto di autorizzazione, devono essere annotate all'atto in cui si verificano sul registro di aula (anche elettronico) a cura del Soggetto realizzatore e comunicate tempestivamente al competente Servizio 2 del Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio, esclusivamente tramite caricamento della comunicazione sul Sistema informativo FSE. Copia di tale documentazione e dell'avvenuto caricamento deve essere conservata nel fascicolo di progetto. Ogni altra

eventuale variazione al progetto che dovesse rendersi necessaria nell'attuazione, va sottoposta preventivamente alla valutazione del competente Servizio 2 e da questo approvata. Non possono in ogni caso essere modificati gli obiettivi del progetto o degli interventi e gli elementi che ne hanno determinato l'ammissione a finanziamento.
6. Nel caso in cui il Soggetto realizzatore non sia in grado di portare a termine l'iniziativa finanziata (per procedura concorsuale, revoca del finanziamento o altre cause imputabili al Soggetto realizzatore selezionato o derivanti dall'applicazione delle norme vigenti in materia di istruzione e formazione professionale o dell'Avviso), il progetto si intende revocato. Il Soggetto realizzatore dovrà restituire tutti gli importi eventualmente ricevuti e dovrà, d'intesa con gli allievi o le famiglie, nel caso di minori, procedere all'inserimento degli allievi presso uno degli Enti o uno degli Istituti indicati in subordine all'atto dell'iscrizione ed in possesso dei requisiti di cui all'Avviso.

15.2. Gestione, monitoraggio e rendicontazione delle attività

15.2.1 - Principali aspetti gestionali

1. Il Soggetto realizzatore è responsabile della corretta esecuzione delle attività approvate e della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esse connessi. È, altresì, responsabile, sia delle dichiarazioni rese in autocertificazione al momento della presentazione della domanda, sia di ogni altra certificazione resa nel corso delle attività.
2. Il Soggetto realizzatore è tenuto ad archiviare la documentazione in originale relativa alla proposta formativa ammessa a finanziamento, garantendo modalità di conservazione della documentazione di progetto conformi alle previsioni di cui all'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, fatto salvo il rispetto della normativa nazionale in materia. I documenti vanno conservati in formato cartaceo o secondo le modalità di conservazione alternative disposte dai Regolamenti.
3. L'avvio delle attività formative delle operazioni ammesse a finanziamento, nel rispetto della Legge Regionale n. 16 del 10/08/2022 con la quale la Regione Siciliana, ad integrazione della L.R. n. 23 del 14/12/2019, dispone la coincidenza della data di inizio dei percorsi IeFP con quella delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, dovrà essere calendarizzata in modo da garantirne più possibile la prossimità con la data di avvio dell'anno scolastico.
In ogni caso, secondo quanto indicato nel Vademecum del PR FSE+ 2021/2027, il quale dispone che "ove ricorrano particolari esigenze legate alla specificità del progetto e alla relativa tempistica di attuazione, il Soggetto realizzatore, nelle more dell'atto di ammissione può richiedere con istanza a firma del Rappresentante legale, dettagliando le esigenze, l'autorizzazione all'avvio delle attività, con la quale questi, contestualmente dichiari di assumersi piena responsabilità nel caso di mancata concessione del finanziamento", è ammesso l'avvio anticipato delle attività formative sotto esclusiva responsabilità del Soggetto realizzatore, limitatamente alle proposte già presentate e in fase di Istruttoria/valutazione. In tale circostanza, il Soggetto realizzatore deve presentare al Servizio competente apposita istanza di autorizzazione (Allegato F) contenente il dettaglio dei corsi da attuarsi in coerenza con le disposizioni di cui al presente Avviso, e attestante l'assunzione di responsabilità nel caso di mancata concessione del finanziamento, sollevando l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità.
4. Le attività progettuali devono avere una durata massima di un anno (inclusa la rendicontazione finale). Le attività formative (1056 ore), devono avere una durata massima di 10 mesi dall'avvio delle attività corsuali e comunque non oltre i 220 giorni utili. Resta ferma la personalizzazione dei calendari per gli apprendisti, nel rispetto della normativa vigente. La relativa rendicontazione dovrà essere caricata sul S.I. Sicilia FSE entro 60 giorni successivi alla conclusione delle attività e dovrà comprendere il verbale di scrutinio finale (completo di elenco allievi con Codice Fiscale, frequenza verificata ed esito) e la richiesta di nomina della Commissione di esame. Il mancato rispetto delle superiori disposizioni costituisce irregolarità nella gestione e non corretta realizzazione dell'operazione.

15.2.2 - Controlli

1. La Regione effettua controlli sia documentali, sia in loco, anche senza preavviso e in qualunque momento nel corso della realizzazione degli interventi ammessi al finanziamento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. I suddetti controlli potranno essere effettuati, oltre che dalla Regione, anche dallo Stato italiano, dall'Unione Europea e/o da soggetti incaricati a tal fine, tra cui le Amministrazioni di coordinamento e/o deputate al controllo, la Commissione Europea e la Corte dei Conti Europea.
2. Al Soggetto realizzatore non è richiesto di documentare la spesa effettivamente sostenuta mediante i documenti giustificativi, fermo restando la necessità di provare la regolare ed efficace realizzazione dell'operazione ed il conseguimento dei risultati previsti nel progetto.
3. In fase di controllo, il Soggetto realizzatore è tenuto ad esibire tutta la documentazione inerente alla realizzazione degli interventi a valere sul FSE+ indicata dall'Avviso, dal Vademecum, dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché l'ulteriore documentazione da altri soggetti preposti alle attività di controllo, a dimostrazione dell'attività realizzata, nel rispetto di quanto previsto dal progetto approvato e a garanzia della qualità dell'intervento.
4. Qualora gli Uffici incaricati dei controlli riscontrino gravi irregolarità nello svolgimento delle attività, fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla legge, il Dipartimento, previa comunicazione al Soggetto realizzatore, disporrà l'avvio del procedimento di revoca.

15.2.3 - Adempimenti di monitoraggio

1. Le operazioni a valere sull'Avviso sono disciplinate dalle disposizioni attuative del PR FSE+ vigenti e da ogni altra disposizione derivante dalle norme comunitarie inerenti al Fondo Sociale Europeo. Per le modalità di gestione, monitoraggio delle attività, rendicontazione delle spese e per la documentazione da allegare al rendiconto nel Sistema informativo FSE, si rinvia al "Vademecum per gli operatori in attuazione del Programma FSE+ Regione Siciliana", versione vigente.
2. Il Soggetto realizzatore è tenuto a fornire i dati e le informazioni necessarie al corretto e regolare monitoraggio dell'operazione e a trasmettere le informazioni e i dati utili a popolare i pertinenti indicatori di output e risultato del Programma FSE+, pena la possibile sospensione o revoca dei pagamenti, come previsto dal Manuale delle procedure e Vademecum vigente.
3. Il valido e regolare inserimento dei dati nel sistema informativo è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento.

15.2.4 - Criteri di riconoscimento del contributo e modalità di attestazione delle attività

1. Le attività formative attuate nell'ambito del presente Avviso sono gestite attraverso l'applicazione delle UCS, come previsto al precedente Articolo 14.
2. I parametri UCS riconosciuti, ricomprendono tutti i costi che il Soggetto realizzatore è tenuto a sostenere per assicurare la corretta realizzazione dell'operazione finanziata, nel rispetto dei vincoli e delle disposizioni vigenti in materia.
3. Il rendiconto delle spese sostenute o delle attività realizzate deve essere presentato secondo i termini e le modalità previste dal presente Avviso e, ove non specificato, dal Vademecum. Il mancato rispetto delle indicazioni previste è causa di decadenza dal contributo.

A conclusione dell'operazione, per la presentazione del rendiconto finale e Domanda di Rimborso finale deve essere utilizzato l'apposito modello (cfr. Allegato del Vademecum – DOMANDA DI RIMBORSO FINALE) ed il Soggetto realizzatore dovrà trasmettere i seguenti documenti:

- Scheda di rilevazione dello stato di attuazione del progetto (cfr. Allegato del Vademecum – SCHEDA DI RILEVAZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO del Vademecum);
- Relazione dettagliata dell'attività realizzata che contiene i dati di dettaglio sull'avanzamento fisico e procedurale dell'operazione (cfr. Allegato del Vademecum – RELAZIONE ATTIVITÀ REALIZZATA UCS – DDR FINALE);
- Documentazione a supporto dell'attività realizzata e, in particolare:
    - Verbale conclusivo della procedura di selezione degli allievi;

- Copie dei registri didattici, di Stage/formazione scuola-lavoro (ex PCTO) /Alternanza rafforzata/Apprendistato e altri registri obbligatori, compresi i registri delle attività extracurriculari accessorie dichiarate in fase di progettazione e i LARSA;
- Per il personale docente (compresi LARSA): contratto/lettera d'incarico/ordine di servizio; documento d'identità; dichiarazione a cura di ciascun docente, nella quale si indichi espressamente quali siano e che durata abbiano avuto le esperienze professionali e didattiche che contribuiscono a determinare rispettivamente la fascia professionale e la fascia didattica di riferimento, e che inoltre attesti la coerenza tra le competenze possedute e certificate e i moduli e le materie erogate nel periodo di riferimento, debitamente firmata dal docente ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i., corredata da documento d'identità in corso di validità (cfr. Allegato del Vademecum – DICHIARAZIONE DOCENTI SULL'ESPERIENZA PROFESSIONALE E DIDATTICA);
- Per i tutor formativi: copia del contratto/lettera d'incarico/ordine di servizio, timesheet mensile con indicazione delle ore svolte giornalmente e descrizione dettagliata e attinente al profilo delle attività svolte (nel caso dello stage aggiungere indicazione degli allievi assistiti) debitamente firmato da parte del tutor e del Rappresentante Legale (cfr. Allegato del Vademecum – TIMESHEET MENSILE);
- Per i partecipanti: copia del documento d'identità in corso di validità e codice fiscale oltre eventuali certificati attestanti particolari condizioni;
- Eventuali rinunce presentate dagli allievi ovvero idonea documentazione che giustifichi i motivi dell'abbandono non penalizzante.

- Richiesta rendicontazione (cfr. Allegato del Vademecum – RICHIESTA RENDICONTAZIONE del Vademecum);
- Documentazione attestante l'attività complessivamente realizzata ai fini della rendicontazione finale e, in particolare:
  - Convenzioni di Stage/formazione scuola-lavoro (ex PCTO) /Alternanza rafforzata/Protocolli Apprendistato debitamente sottoscritti, con allegati Progetti/Piani Formativi individuali;
  - Materiale didattico utilizzato;
  - Verbali di scrutinio per l'ammissione agli esami e richiesta commissione per esami finali;
  - Materiale pubblicitario prodotto;
- ulteriori documenti richiesti dall'Amministrazione regionale con specifiche comunicazioni.

5. Il finanziamento definito dall'UCS comprende tutti i costi che il Soggetto realizzatore è tenuto a sostenere per assicurare la corretta realizzazione dell'operazione finanziata, compreso lo svolgimento dell'esame finale, nel rispetto dei vincoli e delle disposizioni vigenti in materia.

6. Ai fini del riconoscimento delle attività e della determinazione del contributo finanziario (sovvenzione), si precisa quanto segue:

- ciascun percorso dovrà essere progettato con un numero minimo di iscritti coerente con quanto previsto nell'Articolo 5.2. Il Soggetto realizzatore potrà inserire ulteriori allievi fino ad un massimo di 27, nel rispetto delle norme di sicurezza, fermo restando che il finanziamento verrà riconosciuto nei massimali previsti nell'Articolo 14;
- la componente UCS ora-allievo, a conclusione del percorso, è riconosciuta in relazione al numero effettivo di allievi validi (che hanno frequentato il percorso per un numero di ore pari ad almeno il 75% del monte ore annuale, ossia almeno 75% di 1056 ore) verificabile dai registri didattici e in sede di scrutinio finale (a tal fine sono fatte salve le deroghe alla frequenza per motivazioni debitamente giustificate documentate/o certificate oggetto di valutazione in sede di scrutinio da parte dell'organo collegiale interno competente, secondo quanto previsto dalla normativa statale vigente del sistema istruzione) in funzione della frequenza effettiva.

7. Non sono riconosciuti ulteriori costi a fronte della realizzazione dell'operazione.

8. Salvo quanto diversamente disposto dall'Avviso, si rimanda al Vademecum vigente per quanto riguarda i vincoli e le modalità di rendicontazione di tali costi.

15.3 Precisazioni

1. L'attività didattica costituita dal monte ore corso relativo alle competenze di base ed alle materie dell'area di indirizzo nell'ambito delle competenze tecnico professionali di cui al paragrafo 3.3 delle Linee Guida regionali IeFP (quadro orario ordinamentale) non è delegabile. Ulteriori attività o altre accessorie per l'innalzamento delle competenze degli allievi e della qualità del corso potranno essere delegate entro il limite massimo del 10% dell'importo determinato dalle UCS e alle altre condizioni del Vademecum, fermo restando l'importo del finanziamento riconosciuto.

Articolo 16 – Controlli e casi di decadenza o revoca del contributo

1. L'Amministrazione Regionale potrà effettuare verifiche sull'esecuzione dei progetti ammessi a finanziamento, anche in relazione al rispetto degli adempimenti definiti nell'Avviso e nell'Atto di Adesione che regola i rapporti tra i soggetti coinvolti. Tali controlli potranno essere finalizzati ad accertare la regolarità dell'attuazione dei progetti, nonché la conformità degli stessi alle finalità per le quali sono stati concessi i contributi, così come stabilito dall'art. 74, par. 2 del Reg. (UE) n. 2021/1060.
2. L'Amministrazione Regionale si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi al finanziamento secondo quanto previsto dalla vigente normativa in merito. I controlli potranno essere effettuati oltre che dall'Amministrazione Regionale anche dallo Stato italiano e da organi dell'Unione Europea o da soggetti esterni delegati. Ai fini delle verifiche in loco, il Soggetto realizzatore deve assicurare la disponibilità di tutta la documentazione a sostegno dell'operazione oggetto di valutazione.
3. L'attività di controllo si concentrerà sugli aspetti tecnici, fisici e finanziari delle operazioni, con particolare attenzione per i controlli in loco, in itinere ed ex post sulla realizzazione degli interventi, al fine di verificare l'effettiva realizzazione delle attività secondo la tempistica, la quantità e le caratteristiche previste dall'Avviso e dal progetto approvato.
4. Le azioni comprese nell'Avviso pubblico sono monitorate attraverso la quantificazione di indicatori e attraverso specifiche azioni, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi.
5. Il monitoraggio, oltre a costituire un obbligo, è finalizzato a fornire indicazioni sull'efficienza ed efficacia del progetto finanziato e a supportare, con utili evidenze, le future scelte dell'Amministrazione Regionale, nell'ambito della programmazione dei percorsi IeFP.
6. Coerentemente con le caratteristiche della tipologia di progetto ammesso dal presente Avviso, si procederà alla decadenza o revoca (parziale o totale) del finanziamento, come disciplinato dal Vademecum vigente e dall'Atto di adesione.

In particolare, il **Soggetto realizzatore beneficiario decade dal beneficio del Contributo concesso**, con conseguente revoca dello stesso, nei seguenti casi:

- contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese, false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia. L'Amministrazione procederà alla verifica delle dichiarazioni sostitutive presentate, secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. Qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000, emerga la non veridicità delle dichiarazioni, è disposta la decadenza dal beneficio;
- mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità, richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda;
- in esito a verifiche da parte di Organismi di controllo regionali, nazionali e comunitari;
- nel caso in cui verifichi che presso la sede del Soggetto realizzatore non sono presenti tutti i documenti necessari per comprovare il possesso dei requisiti di accesso ai percorsi;
- nel caso in cui accerti che la persona ha fornito al Soggetto realizzatore false dichiarazioni;
- nel caso in cui rilevi dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, finalizzate a procurare al Soggetto realizzatore un indebito vantaggio economico;
- nel caso in cui il percorso proposto non rispetti gli standard formativi e di servizio stabiliti;

- nel caso di difformità tra i documenti in originale, conservati presso il Soggetto realizzatore oppure acquisiti d'ufficio dall'Amministrazione regionale, e i dati inviati attraverso il sistema informativo, che comporti l'impropria assegnazione del finanziamento;
- nel caso di omessa esibizione della documentazione richiesta o di assenza oppure di non congruità degli elementi essenziali come prova dell'erogazione del percorso o del risultato raggiunto, anche a seguito del termine previsto per la trasmissione della documentazione integrativa;
- nel caso di difformità tra i documenti in originale conservati presso il Soggetto realizzatore e i documenti inviati attraverso il sistema informativo, anche a seguito del termine previsto per adeguare la documentazione sul sistema informativo.

Sono **motivi di revoca totale o parziale del Contributo:**

- perdita dei requisiti di ammissibilità;
- mancato avvio del progetto entro i termini stabiliti o interruzione dello stesso per cause imputabili al Soggetto realizzatore;
- realizzazione del progetto finanziato in maniera difforme rispetto al progetto presentato;
- mancato rispetto degli obblighi posti a carico del Soggetto realizzatore, di cui all'Articolo 11 ed in relazione a quanto previsto nell'Atto di adesione per l'avvio del progetto una volta ritenuto finanziabile;
- l'assoggettamento a liquidazione giudiziale o altre procedure concorsuali (ex L. n. 155 del 19 ottobre 2017 recante "Legge Delega per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza" e successivi decreti attuativi), per effetto del comportamento fraudolento del Soggetto realizzatore (ove applicabile);
- la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento incluse le disposizioni in materia di pubblicità;
- l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa (ove applicabile);
- l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta comunque non sanabili e imputabili al Soggetto realizzatore, ovvero confermati con provvedimento definitivo (per dolo o colpa grave);
- nel caso di mancata corretta tenuta dei registri della formazione o mancata registrazione delle ore delle attività formative nel rispetto delle modalità indicate dall'Amministrazione;
- mancata presentazione della richiesta di liquidazione entro i termini ultimi indicati nell'avviso;
- mancata presentazione della documentazione richiesta entro il termine stabilito per le integrazioni documentali;
- tutti i casi di violazione degli obblighi in capo al Soggetto realizzatore citati espressamente nell'Atto di adesione qui non espressamente richiamati e dalle norme applicabili.

Tale documentazione sarà conservata presso i Soggetti realizzatori e messa a disposizione per qualsiasi verifica o richiesta da parte dell'Amministrazione.

7. Il decreto di revoca totale o parziale costituisce in capo alla Regione Siciliana, il diritto ad esigere l'immediato recupero del Contributo totale o parziale erogato e dispone il recupero delle eventuali somme già erogate e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento BCE vigente, maggiorato di cinque punti percentuali, calcolato dal momento dell'erogazione.

8. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

9. Entro il già menzionato termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.

10. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
11. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al Soggetto realizzatore beneficiario.
12. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme.
13. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora il Soggetto realizzatore non abbia corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.
14. Nel caso di indebita percezione del contributo per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo del progetto indebitamente fruito, come previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59).

Articolo 17 - Proprietà dei prodotti, dati e risultati

1. Tutti i prodotti e gli strumenti realizzati, così come i dati e i risultati, sono di proprietà esclusiva della Regione Siciliana.
2. Per quanto non previsto si fa riferimento alle disposizioni previste dal Vademecum vigente.

Articolo 18 - Informazione e pubblicità

1. La promozione e pubblicizzazione dell'operazione costituisce attività obbligatoria da parte del Soggetto realizzatore beneficiario.
2. Vi sono specifiche responsabilità in materia di informazione e comunicazione così come stabilito dall'articolo 36 del Reg. (UE) n.2021/1057 che all'articolo 1 recita: "I destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine di tali finanziamenti e ne garantiscono la visibilità, in particolare quando promuovono azioni e risultati, fornendo informazioni mirate coerenti, efficaci e proporzionate a destinatari diversi, compresi i media e il pubblico".
3. In continuità con il Regolamento di esecuzione n. 821/2014 e tenendo conto delle indicazioni dell'articolo 50 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 2021/1060 i Soggetti realizzatori sono tenuti ad attuare una serie di misure in grado di far riconoscere il sostegno dei fondi riportando:
   - l'emblema dell'Unione insieme a un riferimento all'Unione Europea;
   - il riferimento al fondo o ai fondi in relazione all'attuazione dei progetti cofinanziati dal FSE+ 2021-2027 di cui al presente Avviso.
4. Al Soggetto realizzatore beneficiario si chiede, altresì, di informare i destinatari sul sostegno ottenuto dai fondi:
   - fornendo, sul loro sito web, una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità ed i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
   - collocando presso la sede almeno un poster con informazioni sul progetto, che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico;
   - garantendo che i destinatari siano informati in merito al finanziamento ricevuto. Qualsiasi documento, relativo all'attuazione del progetto, deve contenere una dichiarazione da cui risulti che lo stesso è cofinanziato dal PR FSE+.
5. Il Soggetto realizzatore è tenuto ad adottare modalità di comunicazione e pubblicizzazione della proposta formativa ammessa a finanziamento trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. In particolare, le attività di informazione devono obbligatoriamente contenere:
   - titolo dell'operazione;
   - finalità dell'operazione;

- tipologia di attestazione finale rilasciata;
- durata in ore, periodo di svolgimento previsto e la sede o le sedi di svolgimento;
- caratteristiche soggettive richieste ai destinatari per avere titolo alla partecipazione;
- modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione all'operazione;
- eventuali selezioni con indicazione delle modalità.

6. I Soggetti realizzatori sono tenuti a informare la platea dei possibili destinatari sui seguenti elementi minimi:

- requisiti, le modalità ed i termini richiesti per avere accesso all'operazione;
- che la proposta formativa è realizzata in attuazione del PR Sicilia FSE+ 2021-2027.

A tal fine, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono contenere una dichiarazione, ai sensi del Regolamento UE 2021/1060, al fine di dare evidenza che trattasi di interventi finanziati a valere sulle risorse del PR Sicilia FSE+ 2021-2027, utilizzando inoltre i seguenti emblemi:

COESIONE ITALIA 21-27 SICILIA | Cofinanziato dall'Unione europea | Regione Siciliana

6. Il mancato rispetto delle suddette disposizioni è causa di decurtazione del finanziamento, secondo quanto previsto dal Vademecum.

Articolo 19 – Condizioni di tutela della privacy

1. Tutti i dati forniti dal Soggetto che ha presentato proposta progettuale nell'ambito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto del Reg. (UE) n. 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".
2. I dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- registrare i dati relativi ai soggetti che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione regionale per la realizzazione di attività;
- realizzare attività di istruttoria e valutazione delle istanze pervenute;
- realizzare attività di verifica e controllo previste dalla normativa vigente in materia;
- inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione regionale;
- realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione dei destinatari sui servizi offerti o richiesti.

3. Tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'Avviso sono tenuti a mantenere riservati i documenti, i dati e le informazioni, su qualsiasi supporto contenuti e con qualsiasi modalità raccolti, acquisiti o trattati nella realizzazione del progetto finanziato con il presente Avviso, salvi quelli costituenti informazioni pubbliche o di pubblico dominio, ovvero pubblicamente conoscibili.
4. In merito alla tutela della privacy si rinvia all'apposita informativa ed al modello di autorizzazione al trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 6 del presente Avviso.

Articolo 20 - Indicazioni di carattere generale

1. Gli importi finanziari di cui all'Avviso costituiscono contributi a favore dei Soggetti realizzatori beneficiari nel rispetto di tutte le condizioni e di tutti gli adempimenti stabiliti dalle normative comunitarie, nazionali e regionali.
2. I destinatari dell'Avviso sono informati del cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul PR FSE+ e l'accettazione del finanziamento comporta l'inclusione dei destinatari finali nell'elenco delle operazioni, pubblicato sul sito web dedicato ai sensi dell'art. 46 del Reg. UE 2021/1060.
3. I beneficiari del cofinanziamento PR FSE+ sono tenuti a conservare la documentazione in originale o sostitutiva prevista dalla normativa vigente relativa all'istanza ammessa a finanziamento in coerenza con quanto previsto ai sensi dell'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060.
4. Per quanto concerne l'inquadramento fiscale delle citate somme erogabili in esecuzione dell'Avviso si rinvia alla legislazione vigente e al Vademecum del PR FSE+.

Articolo 21 - Responsabile e termini del procedimento

1. Ai sensi della Legge n. 241/1990, Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente responsabile del Servizio 2 - Programmazione e gestione interventi di istruzione e obbligo scolastico - del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio della Regione Siciliana.
2. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e ss. della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. e all'art. 31 e segg. della L.R. n. 7/2019 deve essere esercitato nei confronti del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio dell'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione professionale della Regione Siciliana, nelle forme e con le modalità indicate nella normativa nazionale e regionale.

Articolo 22 - Clausola di salvaguardia

1. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso, prima dell'apertura delle finestre previste per la presentazione delle progettazioni esecutive dei percorsi formativi inseriti nel Catalogo, qualora ne ravvisasse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti che hanno presentato istanza di iscrizione al Catalogo possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Siciliana.
2. La presentazione dell'istanza di inserimento nel Catalogo, di cui ai precedenti Articoli 7 e 8, comporta l'accettazione di tutte le disposizioni del presente Avviso, tra cui quelle contenute nel presente articolo al paragrafo precedente.

Articolo 23 - Foro competente

1. Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Palermo.

Articolo 24 – Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni del programma di riferimento settoriale.

Articolo 25 – Allegati

1. Costituiscono parte integrante dell'Avviso i seguenti allegati/modelli:
   - Allegato 1 – Quadro normativo di riferimento e definizioni con acronimi utilizzati nell'Avviso
   - Allegato 2 – Istanza di inserimento nel catalogo IeFP – IV annualità a.f. 2026/2027 (generato da SI)
   - Allegato 3 – Patto di integrità (generato da SI)
   - Allegato 4 – Progettazione esecutiva (generato da SI)
   - Allegato 5 – Richiesta di finanziamento (generato da SI)
   - Allegato 6 – Informativa Privacy

È richiesta, inoltre, la compilazione dei seguenti allegati nelle modalità e nelle tempistiche previste dall'Avviso:

   - Allegato A1 - Domanda iscrizione allievi minorenni
   - Allegato A2 - Domanda iscrizione allievi maggiorenni
   - Allegato B - Schema Convenzione Istituzione formativa – Impresa
   - Allegato C - Schema Progetto Formativo Individuale
   - Allegato D - Schema Protocollo Istituzione formativa – Impresa
   - Allegato E - Schema Piano Formativo individuale
   - Allegato F - Richiesta di autorizzazione all'avvio sotto responsabilità degli Enti
   - Allegato G - Schema Accordo di rete

I Format Allegati B-C sono personalizzabili in ragione della modalità di apprendimento (Sistema ordinario o Sistema duale).
I Format Allegati D-E sono riferiti ai percorsi in apprendistato di I livello.
I Format Allegati B-C-D-E-G, in quanto Schemi, sono personalizzabili in coerenza con la normativa vigente.

Il Dirigente del Servizio 2
Giovanna Cuttitta

Giovanna
Cuttitta
REGIONE
SICILIANA
DIRIGENTE
28.10.2026
10:40:41
GMT+01:00

Il Dirigente Generale
Vincenzo Cusumano

VINCENZO
CUSUMANO
REGIONE SICILIANA
28.10.2026 14:15:18
GMT+02:00